Citta' di Castel San Pietro Terme

ALLEGATO A)

Parte Seconda

Bilancio di Previsione - allegati 2015 – 2017

Ai sensi D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Approvato con delibera di Consiglio Comunale nr 54 del 23/04/2015

AU. A)

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2014:		
	Fondo cassa iniziale	3.725.299,83
+	Residui attivi iniziali	5.625.831,06
-	Residui passivi iniziali	4.680.835,43
=	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2014**	**4.670.295,46**
+	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio2014**	**0,00**
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2014	22.192.967,71
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2014	21.747.946,83
-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2014	295.415,86
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2014	2.267.513,67
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2015**	**7.087.414,15**
+	Entrate presunte per il restante periodo	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo	0,00
-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	0,00
+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	-7.659,77
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2014	1.058.804,07
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2014**	**6.020.950,31**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2014 :	
Parte accantonata	
	2.587.082,33
B) Totale parte accantonata	2.587.082,33
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.811.016,30
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	24.039,63
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
C) Totale parte vincolata	2.835.055,93
Parte destinata agli investimenti	445.829,49
D) Totale destinata agli investimenti	445.829,49
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**152.982,56**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 (5)	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2014 (6) :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato	901.343,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti di cui all'allegato	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui di cui all'allegato	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente di cui all'allegato	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare di cui all'allegato	0,00
Totale utilizzo avanzo di	**901.343,00**

All. B)

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita
	vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015						Fondo pluriennale vincolato
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	2.851,89	2.851,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	12.754,55	12.754,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	23.949,04	23.949,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	9.888,84	9.888,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	56.266,18	56.266,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	12.482,82	12.482,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	1.317,77	1.317,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	14.610,23	14.610,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	134.982,21	134.982,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	269.103,53	269.103,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita
Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	*(a)*	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*
02 MISSIONE 2 Giustizia							
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato
(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
0,00
0,00
0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03 MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	48.615,81	48.615,81	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	48.615,81	48.615,81	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
	(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
04 MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	104.686,96	104.686,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	45.907,86	4.856,46	41.051,40	1.141.051,40	550.000,00	0,00	0,00	1.732.102,80
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	7.403,61	6.946,62	456,99	456,99	0,00	0,00	0,00	913,98
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	157.998,43	116.490,04	41.508,39	1.141.508,39	550.000,00	0,00	0,00	1.733.016,78

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015 Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successiviSpese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :

			2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05 MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	15.399,98	15.399,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	15.399,98	15.399,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
06 MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.314,93	6.314,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	6.314,93	6.314,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
	(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
07 MISSIONE 7 Turismo								
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	36.239,61	36.239,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 Turismo	36.239,61	36.239,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
08 MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e assetto del territorio	9.723,96	9.723,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.391,83	2.391,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.115,79	12.115,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015 Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successiviSpese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :

		2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
09 MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.975,47	5.975,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	2.231,49	2.231,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.206,96	8.206,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015 Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successiviSpese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :

				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
10	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	353.993,77	353.993,77	0,00	1.300.000,00	2.360.000,00	940.000,00	0,00	4.600.000,00
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	353.993,77	353.993,77	0,00	1.300.000,00	2.360.000,00	940.000,00	0,00	4.600.000,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
11 MISSIONE 11 Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI — Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014 — Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015 — Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi — Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :

				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
12 MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	30.038,55	30.038,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	17.216,04	17.216,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	93.850,03	93.850,03	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	842,12	842,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	141.946,74	141.946,74	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015 Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successiviSpese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :

				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
13	MISSIONE 13 Tutela della salute								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	1.333,65	1.333,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute	1.333,65	1.333,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
	(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
14 MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività								
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	481,00	481,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	7.053,87	7.053,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	7.534,87	7.534,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
	(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
15 MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
	(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
16 MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
17 MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
18 MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
	(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
19 MISSIONE 19 Relazioni internazionali								
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N. con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
20 MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti								
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015 Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successiviSpese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :

				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
50	MISSIONE 50 Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
60 MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie								
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
	(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
99 MISSIONE 99 Servizi per conto terzi								
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.058.804,07	1.017.295,68	41.508,39	2.741.508,39	2.940.000,00	970.000,00	0,00	6.693.016,78

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015 Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successiviSpese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :

					2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
			(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	269.103,53	269.103,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza	48.615,81	48.615,81	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00
TOTALE MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio	157.998,43	116.490,04	41.508,39	1.141.508,39	550.000,00	0,00	0,00	1.733.016,78
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	15.399,98	15.399,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.314,93	6.314,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	7	Turismo	36.239,61	36.239,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.115,79	12.115,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.206,96	8.206,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	353.993,77	353.993,77	0,00	1.300.000,00	2.360.000,00	940.000,00	0,00	4.600.000,00
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	141.946,74	141.946,74	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
TOTALE MISSIONE	13	Tutela della salute	1.333,65	1.333,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	7.534,87	7.534,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2015 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015 Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successiviSpese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :

					2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
			(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successvi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

All. C)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *

Esercizio finanziario 2015

Anno di bilancio 2015 - Anno di previsione 2015

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.175.000,00	498.166,00	273.990,95	11,93
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli En	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.175.000,00	498.166,00	273.990,95	6,56
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	11.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	11.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	412.500,00	35.022,75	19.262,52	8,49
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolari	313.000,00	94.995,50	52.247,53	30,35
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	725.500,00	130.018,25	71.510,05	9,86
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	4.911.500,00	628.184,25	345.501,00	7,03
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	4.911.500,00	628.184,25	345.501,00	7,03
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Anno di bilancio 2015 - Anno di previsione 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.175.000,00	498.166,00	273.990,95	11,93
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli En	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.175.000,00	498.166,00	273.990,95	6,56
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	11.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	11.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	412.600,00	35.022,75	19.262,52	8,49
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolari	313.000,00	94.995,50	52.247,53	30,35
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	725.600,00	130.018,25	71.510,05	9,86
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	4.911.600,00	628.184,25	345.501,00	7,03
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	4.911.600,00	628.184,25	345.501,00	7,03
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Anno di bilancio 2015 - Anno di previsione 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.175.000,00	423.912,29	304.321,30	10,15
1010200	Tipologia 102. Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli En	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.175.000,00	423.912,29	304.321,30	7,29
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	6.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	6.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	412.700,00	6.222,75	4.667,07	1,51
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolari	313.000,00	94.995,50	71.246,63	30,35
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	725.700,00	101.218,25	75.913,70	10,46
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	4.906.700,00	525.130,54	380.235,00	7,75
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	4.906.700,00	525.130,54	380.235,00	7,75
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 della spesa), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	11.890.386,42
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	3.341.412,18
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.181.929,66
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	**18.413.728,26**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.841.372,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	194.799,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	38.808,10
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.607.765,73
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	8.660.090,87
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	1.000.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	**9.660.090,87**
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	894.484,73
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	129.868,29
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Allegato I)

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **24**

COPIA

Cat. 4 Cl. 4 Fasc. 2

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI (P.E.E.P - P.I.P) DA DESTINARE AD ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 26 (VENTISEI) del mese di FEBBRAIO alle ore 19.30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1)	FAUSTO TINTI	Presente	10)	PRUNI EUGENIO	Assente
2)	FRANCESCA MARCHETTI	Presente	11)	SEROTTI SILVIA	Presente
3)	DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	12)	BERTOCCHI LAURA	Assente
4)	TRAZZI STEFANO	Presente	13)	GALLO GIANLUIGI	Presente
5)	ROUIBI SARA	Presente	14)	PARENTI MARIO	Assente *
6)	BONDI ANDREA	Presente	15)	GIANNELLA NICOLA O.	Presente
7)	RANGONI MARTINA	Presente	16)	CHIAVARO ANDREA	Assente *
8)	BORTOLOTTI CECILIA	Presente	17)	BRINI KATIUSCIA	Presente
9)	DI SILVERIO ALESSANDRO	Assente *			

Assessori presenti: Cenni Tomas, Muzzarelli Anna Rita, Farolfi Francesca, Dondi Fabrizio

Totale presenti: 12 Totale assenti: 5

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa CINZIA GIACOMETTI

Il Presidente del Consiglio, STEFANO TRAZZI, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Bondi Andrea **2)** Rangoni Martina **3)** Brini Katiuscia

(*) Assenza giustificata

E' entrato il Cons. Eugenio Pruni: 13 presenti
E' entrata il Cons. Laura Bertocchi 14 presenti
E' entrata l'Ass. Cristina Baldazzi

Il Presidente del Consiglio Stefano Trazzi: cede la parola al Sindaco.

Sindaco Fausto Tinti: non abbiamo poi aree di questo tipo.

Indi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'Art. 172, lettera c) del Decreto Leg.vo n. 267/00, occorre verificare la quantità e qualità delle aree da destinare a residenza, ad attività produttive e terziarie ai sensi della Legge n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie nell'esercizio;

Dato atto che nel territorio comunale non sono disponibili aree inserite in zone P.E.E.P. e P.I.P.;

Dato atto che pertanto per l'anno 2015 occorre accertare l'inesistenza di tali aree, per cui non si vede necessario determinare i prezzi di cessione;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in merito alla Regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ed ii., come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi dati palesemente in pubblica seduta e proclamati dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi;

D E L I B E R A

1) di accertare l'inesistenza di terreni a piani P.E.E.P. e P.I.P. nel territorio comunale;
2) di allegare il presente atto al Bilancio per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 172 del D.Leg.vo n . 267/2000.

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI (P.E.E.P. E P.I.P.) DA DESTINARE AD ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

( ) La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Lì. 18 febbraio 2015

IL DIRIGENTE DI AREA
Dott. Arch. Ivano Serrantoni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì. 18/02/2015

Il Funzionario delegato
Dott.ssa Claudia Paparozzi

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal – 5 MAR. 2015

La presente è copia conforme all'originale.

Lì, – 5 MAR. 2015

COMUNE DI CASTEL S. PIETRO TERME

Il Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Clausoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario
F.to

_____

Allegato J)

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **35**

Cat. 1 Cl. 4 Fasc. 2

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE **DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO**

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 31 (TRENTUNO) del mese di MARZO alle ore 19,00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1)	FAUSTO TINTI	Presente	10)	PRUNI EUGENIO	Presente
2)	FRANCESCA MARCHETTI	Presente	11)	SEROTTI SILVIA	Presente
3)	DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	12)	BERTOCCHI LAURA	Presente
4)	TRAZZI STEFANO	Presente	13)	GALLO GIANLUIGI	Presente
5)	ROUIBI SARA	Presente	14)	PARENTI MARIO	Assente *
6)	BONDI ANDREA	Presente	15)	GIANNELLA NICOLA O.	Assente *
7)	RANGONI MARTINA	Presente	16)	CHIAVARO ANDREA	Assente *
8)	BORTOLOTTI CECILIA	Presente	17)	BRINI KATIUSCIA	Presente
9)	DI SILVERIO ALESSANDRO	Presente			

Assessori presenti: Dondi Fabrizio, Baldazzi Cristina, Farolfi Francesca, Cenni Tomas

Totale presenti: 14 Totale assenti: 3

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa CINZIA GIACOMETTI

Il Presidente del Consiglio, STEFANO TRAZZI, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Brini Katiuscia **2)** Serotti Silvia **3)** Gallo Gianluigi

(*) Assenza giustificata

Il Presidente del Consiglio Stefano Trazzi: cede la parola all'Assessore.

Assessore Tomas Cenni: Comunica che nessuna Associazione di categoria è contraria al Regolamento.
Si tratta di capire come utilizzare al meglio i proventi. Abbiamo consultato anche gli albergatori di Castel San Pietro Terme e effettuato diversi passaggi in Commissione Regolamenti. Abbiamo diverse casistiche di esenzione/riduzione e accolto alcune richieste degli operatori. anche diverse rispetto al testo licenziato dal Nuovo Circondario Imolese. Si prevedono le dichiarazioni sostitutive, anche per agevolare il lavoro degli albergatori.

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune): in Commissione si è lavorato per migliorare il Regolamento, ma il fondamento di tutto è l'imposta. Se possiamo sostituire la STAI con un'altra agenzia dove entrano i Comuni o il NCI, sbagliamo. Devono essere i privati, che rischiano, sennò è un carrozzone. La tassa ha esenzioni giustissime, affinate, ma il vero tema è che se dobbiamo imporre una tassa che non porta i risultati, l'esito è negativo. Il tema fondamentale è politico.

Consigliere Katiuscia Brini (Gruppo MoVimento 5 Stelle): apprezzo il lavoro della Commissione, ma non concordiamo con l'imposizione di una nuova tassa. Che cosa offriamo? L'indotto della tassa mi lascia perplessa le stime sono di 70.000 euro annuali. Ho chiesto sul controllo, sul lavoro indotto. Non era meglio non imporla, avviare un percorso?

Consigliere Francesco Dall'Olio (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune): Ringrazio la Commissione per il lavoro fatto, e' stato fatto un ragionamento politico, si tenta di promuovere la natura turistica del territorio, l'imposta viene richiesta ai turisti, l'indicazione della politica è chiara, dobbiamo misurarci con l'applicazione dell'imposta. Si farà un tavolo di confronto annuale con i soggetti. Sul tema delle esenzioni vi è stato un lavoro importante, in particolare sul tema dei soggiorni sanitari.

Assessore Tomas Cenni: la stima c'è, abbiamo previsto un'uscita a fronte di questa, come scelta politica, perché non ci facciamo "cassa" sopra. Investiamo sulla promozione. E' diverso da cosa offriamo: vogliamo potenziare eventi ed uscire dal perimetro, dobbiamo lavorare in questi 5 anni. Giusto il coinvolgimento dei privati, dobbiamo fare attenzione alle peculiarità del territorio, la nostra è il polo termale, deve essere valido per tutti.

Sindaco Fausto Tinti: convergiamo sull'ottimo lavoro svolto di adattamento della proposta che deve essere in un'ottica di sistema. L'operatività deve essere contornata. L'entrata è tutta all'interno del bilancio di Castel San Pietro, i 2/3 ritornano in miglioramento degli eventi. Il budget del 66% rientra nella politica anche di valorizzazione del centro storico. Avere un'entrata dedicata ci aiuta a rendere il centro storico più attrattivo. Il vero tema è quello dell'efficacia. Ad esempio la fiera può essere migliorata, si può arrivare a competere con le grandi fiere europee. L'efficacia delle nostre azioni deve essere incastonata all'interno delle grandi strutture, del porto di Ravenna etc. non possiamo fermarci ad un ambito circondariale. Pensiamo ai bike turists. Il pubblico deve stare davanti a questo progetto e governarlo.

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune): I turisti dovrebbero dare un contributo "ulteriore", ma questa tassa è nata da volontà del Comune di Imola che deve far cassa. Se volete rivedere il sistema turistico ER togliete le cariatidi. La gestione della fiera di Bo ha fatto danni immensi al territorio. Sarebbe interessante capire la causa dei diversi soggiorni turistici.
Potevamo recuperare soldi ad es. togliendoli ad attività che hanno perso verve.

Capogruppo Marchetti (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune): voteremo a favore. Dentro questo vestito c'è un corpo, l'imposta ha un corpo, non è per fare cassa, sennò sembriamo solo esattori senza criterio. Non ci adeguiamo a un'imposizione di Imola, c'è un percorso condiviso. Il sistema fieristico di Bologna può essere potenziato, con Cosmoprof c'è stata grande soddisfazione degli albergatori. Si porta un valore nella nostra comunità con questa imposta.

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune): siamo contrari, soprattutto se è un imposta che crea /fa rapporti con le strutture ricettive etc...,quindi proprio per ciò che segnala la Marchetti, si dimostra che non sapete governare.

Indi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **premesso** che l'art. 4 del Decreto Legislativo 14/3/2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», ha:

a) introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno;

b) previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

c) disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs 14.3.2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

- **rilevato c**he, ai sensi del medesimo art. 4, nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs 14.3.2011, n. 23 (decreto entrato in vigore il 7.4.2011) i Comuni possono comunque adottare gli atti ivi previsti, vale a dire il regolamento disciplinante l'imposta;

- **considerato** che il Comune di Castel S.Pietro Terme, anche al fine di mantenere i livelli di manutenzione dei servizi e al fine della incentivazione di iniziative a carattere turistico-ricettive sul territorio, considerate le riduzioni dei fondi a livello locale, non sarebbe in grado di garantire i livelli di erogazione dei servizi sinora garantiti, in materia di turismo, di beni culturali, ambientali e di servizi pubblici locali e, che pertanto, si rende necessario istituire l' imposta di soggiorno tenuto conto delle finalità specifiche di destinazione, ante descritte, cui l'imposta medesima è vincolata per espressa previsione di legge;

- **rilevato,** il Comune di Castel San Pietro Terme, avente la qualifica di città turistico - termale, oltre alla costante presenza del polo termale, nell'anno 2015 sarà importante meta per manifestazioni ed eventi di intrattenimento e svago, culturali e sportivi di rilevante attrazione turistica a livello nazionale ed internazionale, come dimostrano anche le presenze (già pubblicate) risultanti agli atti dall'ufficio IAT dell'anno 2013, confermate da quelle dell'anno

2014, che, in particolare si attestano mediamente su quelle rilevate per l'anno precedente e che vengono qui di seguito rappresentate:
settore alberghiero ed esercizi complementari: tot. arrivi n. 25.558 tot. presenze n. 59.943;
settore extralberghiero: arrivi n. 224; presenze n. 654;
per un totale complessivo di: arrivi n. 25.782; presenze n. 60.597; permanenza media n. 2 pernottamenti;
- **considerato** che per poter incentivare e, comunque, almeno mantenere costante negli anni sul territorio la presenza turistica, occorre investire in tale ambito, migliorando ed offrendo adeguati servizi pubblici ed idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e per la organizzazione e realizzazione di eventi culturali, e, conseguentemente un costante impegno di risorse finanziarie;
- **dato atto** che il regolamento governativo previsto dal comma 3 del citato art. 4 non è stato ancora emanato, per cui l'ente ha la facoltà di adottarne uno proprio che disciplini nel Comune di Castel S. Pietro Terme l'applicazione dell'imposta di soggiorno;
- **ritenuto,** pertanto, sentite ed informate anche le associazioni maggiormente rappresentative di categoria dei titolari delle strutture ricettive, di istituire l'imposta di soggiorno prevista dall'art. 4 del D.Lgs 14.3.2011, n. 23, fissandone la decorrenza nell'anno di prima applicazione, dal 1 giugno 2015, al fine di semplificare l'attività dei gestori delle strutture ricettive nel primo anno di imposizione;
- **considerato**, altresì , che:
• le recenti pronunce dei giudici del Tar Veneto, Toscana, ecc. hanno ritenuto infondata la censura relativa alla commisurazione dell'imposta alle "stelle", "chiavi" o "spighe" delle strutture ricettive, in quanto non verrebbe a violare la previsione dell'art. 4 del D.lgs. n. 23 del 2011 laddove prevede che l'imposta sia determinata nel suo ammontare "*secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo;*
• il medesimo criterio di commisurazione, confermato, pertanto, anche dalle recenti pronunce dei Tar in materia, sarà adottato dal Comune di Castel S. Pietro Terme nella determinazione della misura di imposta, che, come tale, terrà conto della tipologia e classificazione delle strutture ricettive locali in "stelle", "soli", "spighe, etc. Tale criterio, infatti, tenendo conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle singole strutture ricettive , conseguentemente, ricomprende anche quello del prezzo applicato;
- **preso atto** che ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni, spetta al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote o misure di imposta, la cui determinazione rimane quindi di competenza della Giunta Comunale che le dovrà approvare con successivo atto entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;
- visti:
- l'art. 53, comma 16 L. 388/2000, che dispone :"*gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette aliquote, se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.*";
- *l'art. 52 D. Lgs. 446/1997 e s.m.i., in materia di potestà regolamentare generale delle entrate;*
- viste le disposizioni di principio contenute nella L. 212/2000 (Disposizioni in materia di Statuto dei diritti del Contribuente) e successive modificazioni, informate alla semplificazione, correttezza, collaborazione, buona fede, chiarezza, trasparenza, certezza, conoscenza e motivazione degli atti, nonché irretroattività delle norme tributarie;
- visto, in particolare l'art. 3, comma 2. della L. 212/2000 , che così dispone: *In ogni caso, le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti.*

- visto il D.Lgs. 267/2000, all'art. 42 , che prevede tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale quello relativo all'istituzione ed all'ordinamento dei tributi, fatta eccezione per la determinazione delle aliquote, di competenza della Giunta Comunale;

- sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive locali, in conformità al dettato di cui all'art. 4 in questione;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa,e/o diminuzione di entrata, ma solo una maggiore entrata che, per l'anno 2015 si stima pari ad **€ 35.000 tenuto conto delle presenze e dell'applicazione presunta pari a 1 euro a presenza**, ma che sarà meglio esplicitata con successivo atto di Giunta, in sede di determinazione della misura dell'imposta di soggiorno, diversificata per tipologia ("stelle", "soli", etc.) di struttura ricettiva;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale di questo Comune n. 150 del 24/11/2011 è stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di "Servizio Tributi" e "Gestione delle risorse umane" al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (**Area Est**: Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e **Area Ovest**: Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

- richiamata la deliberazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 63 del 28.12.2011 con la quale è stato approvato il comando del personale, l'attribuzione degli incarichi di direzione e la definizione delle posizioni organizzative che, a decorrere dal 1.1.2012, vanno a fare parte dell'organico dell'Ufficio Tributi Associato, prevedendo, per ciascuna Area territoriale, l'individuazione di un Responsabile referente, in riferimento ai tributi comunali rientranti nella gestione associata oggetto della presente convenzione, che i Referenti siano nominati "Funzionari Responsabili" di imposta ai sensi della normativa vigente, che in tale veste adottano tutti gli atti gestionali nelle rispettive materie;

- preso atto del provvedimento prot. n. 3277/6 del 29.5.2014 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona della Dott.ssa Claudia Dal Monte;

Vista la proposta di regolamento istitutivo e disciplinante l'imposta di soggiorno predisposta dal Servizio Tributi Associato;

Visto il parere allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame ed al parere della competente Commissione Consiliare in data 4/3/2015;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. ed ii., come da allegato;

Con la seguente votazione proclamata dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:

Favorevoli n. 12
Contrari n. 2 Capogruppo Gallo (Gruppo Il Tuo Comune)
Consigliere Brini (Gruppo MoVimento 5 Stelle)

DELIBERA

Per quanto sopra esposto, che qui è da intendersi integralmente trascritto:

1) di istituire l'imposta di soggiorno così come prevista dall'art. 4 del D.Lgs 14/3/2011, n. 23, disponendo l'applicazione della medesima, nel primo anno di imposizione, a far tempo dal 1/6/2015;

2) di adottare l'allegato Regolamento disciplinante l'imposta di soggiorno, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, da applicare nei confronti di coloro che alloggeranno e pernotteranno dal **1 giugno 2015** nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale;

3) di dare atto che le misure dell'imposta di soggiorno, distinte per tipologia di struttura ricettiva, saranno approvate dalla competente Giunta con successivo atto con cui si provvederà , altresì, alla nomina del funzionario responsabile di imposta e con cui verrà, altresì, specificata l'entrata che per l'anno 2015 è stata stimata, prudenzialmente, **in € 35.000,00 tenuto conto delle presenze e dell'applicazione presunta pari a 1 euro a presenza**;

4) che il relativo gettito finanzia, in via previsionale, per pari importo spese previste nel Bilancio di previsione 2015 -2017 in corso di approvazione, alla Missione 7 "Turismo";

5) di predisporre, in collaborazione con il Servizio Turismo e accoglienza turistica la modulistica che dovrà essere fornita ai gestori delle strutture in virtù di quanto stabilito nel regolamento che si adotterà, anche in prospettiva della compilazione on-line della medesima, unitamente ad apposita informativa in versione multilingue;

6) di dare mandato al competente Servizio Turismo, affinché, successivamente alla adozione del regolamento disciplinante l'imposta, proceda ad inoltrare a tutte le strutture ricettive presenti sul territorio ed alle relative associazioni di categoria maggiormente rappresentative, informazione della avvenuta adozione, della misura dell'imposta, della relativa modulistica, dell'informativa multilingue dal medesimo predisposta, e di tutti gli atti alla medesima collegati, direttamente reperibili e scaricabili dal sito istituzionale Web del Comune di Castel San Pietro Terme;

7) di dare atto che il dirigente responsabile del Servizio Tributi Associato, per la parte di competenza, unitamente al dirigente dell'Area Servizi al Territorio provvederanno all'esecuzione dei successivi atti, in attuazione al presente atto deliberativo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

8) di disporre che la presente deliberazione, unitamente ai regolamenti allegati, a cura del Servizio proponente, verrà inserita nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28.09.1998 n. 360 e ss.mm. entro i termini di cui all'art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione proclamata dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:

Favorevoli n. 12
Contrari n. 2 Capogruppo Gallo (Gruppo Il Tuo Comune)
Consigliere Brini (Gruppo MoVimento 5 Stelle)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 06/03/2015

Il giorno 06/03/2015 si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Castel S. Pietro Terme per esaminare la proposta di delibera avente per oggetto: "ISTITUZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA DI SOGGIORNO";

visto

- la proposta di delibera avente per oggetto: "ISTITUZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA DI SOGGIORNO" di cui allo schema predisposto dalla Giunta Comunale;
- la richiesta di parere avanzata al Collegio dei Revisori di codesto Comune in data 25/02/2015

premesso

che l'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di regolamento composto da 14 articoli formulato in attuazione dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011;

considerato

- che il Comune rientra nell'elenco regionale delle località turistiche
- che il gettito dovrà essere destinato ad interventi in materia di turismo
- che dovrà essere individuato l'agente contabile principale di entrata per la riscossione e per la rendicontazione così come disposto dal Segretario della Sezione Giurisdizionale Regionale della Corte dei Conti n. 13/15
- che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 4/03/2015;

visti

I pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio competente e del responsabile del servizio finanziario espressi ai sensi dell'art. 49 c.1 del D.Lgs 267/00;

preso atto

che lo schema di regolamento proposto rispetta il disposto legislativo;

esprime parere favorevole

alla proposta di delibera in oggetto

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Silvia Rombolà

Dott. Libero Montesi

Dott.ssa Claudia Rubino (assente giustificata)

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 06.03.15

Il Dirigente Servizio Tributi Associato
d.ssa Claudia Dal Monte

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(_X_) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 9/3/2015

La Responsabile
Servizio Bilancio e Programmazione
D.ssa Claudia Paparozzi

-45-

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 10 APR. 2015

La presente è copia conforme all'originale.

Lì, 10 APR. 2015

Il Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario
F.to

_____

Allegato J)

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **28** **COPIA**

Cat. 4 Cl. 1 Fasc. 1

Prot. 0005610 del 17/3/2015/Cg

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI AFFIDATI A SOLARIS S.R.L. – ANNO 2015

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 12 (DODICI) del mese di FEBBRAIO, alle ore 15,30 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

1)	Tinti Fausto	Sindaco	Presente
2)	Baldazzi Cristina	Vice Sindaco	Presente
3)	Muzzarelli Anna Rita	Assessore	Presente
4)	Cenni Tomas	Assessore	Presente
5)	Farolfi Francesca	Assessore	Presente
6)	Dondi Fabrizio	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale. D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco FAUSTO TINTI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 140 del 12/12/2006, ad oggetto: " COSTITUZIONE SOCIETA' DI CAPITALI PER GESTIONE SERVIZIO MENSA E CASE POPOLARI" il Comune di Castel San Pietro ha approvato la costituzione di una Società pubblica unipersonale per la gestione dei servizi refezione scolastica/mensa e case popolari
- con atto consiliare n. 121 del 25.9.2008 è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 3 commi 27 e seguenti della legge 244/2007;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 146 del 29.10.2009 sono state apportate modifiche statutarie atte a consentire l'entrata nella compagine societaria del Comune di Ozzano con relativo affidamento dei servizi;
- Solaris S.r.l. è attualmente partecipata dal Comune di Castel San Pietro Terme per una quota pari al 70% e dal Comune di Ozzano per una quota pari al 30% del capitale sociale;

Visto l'art. 7 comma 41 del D.l. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 e l'importo corrisposto dal MIUR per l'annualità 2014 ai Comuni per la fruizione della mensa scolastica da parte del personale della scuola art. 7 comma 41 DL95/2012 convertito nella legge n. 135/2012" pari a euro 27.094,74 accertato al capitolo 2065 del Bilancio 2014 -2016 annualità 2014;

Ritenuto:

- di mantenere invariate le tariffe da applicare all'utenza in relazione al servizio refezione scolastica e incrementare del 1,5% con decorrenza dall' 1.4.2015 le tariffe del servizio cimiteriale secondo gli allegati prospetti A) e B) in modo da mantenere l'equilibrio fra costi e ricavi della Società, tenuto conto delle integrazioni comunali e del percepimento da parte della Società - con riferimento al servizio di refezione scolastica - del contributo comunitario di cui al Reg. 657/2008;
- **Di riservarsi, entro il termine del 31/07/2015, a seguito della verifica degli esiti dell'applicazione del cd. "nuovo ISEE" alle tariffe e/o soglie, la modifica delle medesime al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario della Società;**
- di mantenere invariati i prezzi interni come da atto **G.C. n. 36 del 15/02/2011** fatta eccezione per i pasti del personale scolastico avente diritto al pasto gratuito per il quale il Comune – come per i precedenti esercizi - provvederà a riversare al gestore del servizio l'importo riconosciuto dal MIUR al Comune nel 2014, comprensivo degli oneri fiscali se ed eventualmente dovuti;

Visti gli allegati schemi di tariffe e ritenuto di approvarli;

Rilevato che lo schema di bilancio predisposto dalla Giunta comunale e' stato elaborato secondo le previsioni di modifiche tariffarie contenute nel prospetto allegato A) che costituiscono, altresì, la base di costruzione del Documento Programmatico - Budget 2015 della Società;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 ai sensi s.s.m.m.i.i.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1) per quanto indicato in premessa, di mantenere invariate le tariffe del servizio di refezione scolastica e di incrementare del 1,5%, le tariffe del servizio cimiteriale Solaris S.r.l. con decorrenza dall' 1.4.2015 rispettivamente come risulta dai prospetti **allegati A) e B)** alla presente tenuto conto delle integrazioni comunali e del percepimento da parte della Società – con riferimento al servizio di refezione scolastica - del contributo comunitario di cui al Reg. 657/2008;



ALLEGATO A)
TARIFFE REFEZIONE



ALLEGATO B)
TARIFFE CIMITERO S

2) Di riservarsi, entro il termine del 31/07/2015, a seguito della verifica degli esiti dell'applicazione del cd. "nuovo ISEE" alle tariffe e/o soglie, la modifica delle medesime, al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario della Società;

3) di dare atto che i prezzi interni restano invariati come da **atto G.C. n. 36 del 15/02/2011** fatta eccezione per i pasti del personale scolastico - avente diritto al pasto gratuito - per il quale il Comune provvederà a riversare al gestore del servizio l'importo riconosciuto dal MIUR al Comune medesimo nel 2014, comprensivo degli oneri fiscali se ed eventualmente dovuti;

4) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2015-2017 e trasmettere alla Società Solaris S.r.l.;

5) di pubblicare sul portale "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 le seguenti informazioni:

Atto	Delibera di Giunta n. 28 del 12/02/2015
Oggetto	OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI AFFIDATI A SOLARIS S.R.L. - ANNO 2015
Contenuto	Si veda la delibera in allegato
Eventuale spesa **al lordo di iva** *(inserito dall'ufficio "x")*	
Estremi dei principali documenti del fascicolo	

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 – 4° comma - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
PROVINCIA DI BOLOGNA
Area Servizi Amministrativi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE CONCERNENTE:

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI AFFIDATI A SOLARIS S.R.L. – ANNO 2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

( ) La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 12/02/2015

Il Dirigente Area Servizi Amministrativi
(Dott. ssa Cinzia Giacometti)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 12/02/2015

Il Dirigente Area Servizi Amministrativi
(Dott. ssa Cinzia Giacometti)

ALLEGATO A)

REFEZIONE SCOLASTICA

REFEZIONE SCOLASTICA Scuole dell'Infanzia e dell'obbligo	Modalità di calcolo della retta	Importo MENSILE da corrispondere (IVA COMPRESA) **	Importo MENSILE da corrispondere (IVA COMPRESA) **	Importo MENSILE da corrispondere (IVA COMPRESA) **	Importo MENSILE da corrispondere (IVA COMPRESA) **	Pasto singolo
		Giorni settimanali di utilizzo del servizio:	Giorni settimanali di utilizzo del servizio:	Giorni settimanali di utilizzo del servizio:	Giorni settimanali di utilizzo del servizio:	
Fasce ISEE		5 gg	4gg	3 gg	2gg	
Relazione Servizio Sociale:	Esenzione retta					
Da € 0 a € 6.000	Retta minima	€ 12,00 mensili + € 1,09 a pasto	€ 10,00 mensili + € 1,09 a pasto	€ 8,00 mensili + € 1,09 a pasto	€ 6,00 mensili + € 1,09 a pasto	€ 1,71
Da € 6.001 a € 11.000	*Retta agevolata*	*personalizzata in base al reddito*	*personalizzata in base al reddito*	*personalizzata in base al reddito*	*personalizzata in base al reddito*	*personalizzata in base al reddito*
> € 11.001 e oltre	Retta standard	€ 44,00 mensili + € 3,87 a pasto	€ 35,00 mensili + € 3,87 a pasto	€ 27,00 mensili + € 3,87 a pasto	€ 18,00 mensili + € 3,87 a pasto	€ 6,08

* Mesi di giugno e settembre: tariffa giornaliera a pasto € 6.08 (comprensiva di iva 4%)

Insegnanti/educatori paganti	**6,08**
Bambini per attivita' integrative extracurriculari non iscritti al servizio	**6,08**

Le tariffe sopraindicate si intendono con IVA compresa

Riduzioni tariffarie e modalità applicative:

- Nei mesi di gennaio e dicembre la quota fissa verrà ridotta del 25% per tutte le scuole di ogni ordine e grado
- Mese di giugno e settembre: per tutte le scuole di ogni ordine e grado le rette saranno calcolate con tariffa giornaliera a pasto;tenendo conto delle giornate di effettiva presenza

- Una riduzione del 50% della quota fissa assegnata verrà riconosciuta qualora l'utente cominci ad utilizzare il servizio nella seconda metà del mese (16-fine mese)

- In caso di rinuncia al servizio anche per ritiro dell'alunno da scuola, la comunicazione, in forma scritta a cura del genitore, deve pervenire all'Ufficio Utenti di Solaris; il pagamento della retta cessa a partire dal mese successivo a quello in cui è avvenuta la rinuncia od il ritiro (fa fede la data del protocollo). Anche a fronte di un mancato utilizzo della refezione è addebitato all'utente per intero la quota fissa relativa al mese in cui ha presentato domanda di rinuncia, fatti salvi settembre e giugno, il cui costo è

calcolato su base giornaliera.

Agevolazioni tariffarie:

1) Le agevolazioni tariffarie non hanno carattere obbligatorio. Nel caso in cui non pervenga alcuna richiesta l'utente viene collocato automaticamente alla "retta standard".

2) Le istanze di agevolazione tariffaria isee vanno presentate per iscritto annualmente entro il 31/8 all'Ufficio Utenti Solaris accompagnate da certificazione ISEE riportanti i redditi percepiti nell'anno precedente.

3) Per il riconoscimento degli sconti previsti per più figli iscritti al servizio di refezione, pari al 10% per il 2° figlio e il 20% dal 3° figlio in poi, la famiglia annualmente deve presentare per iscritto apposita domanda presso l'Ufficio Utenti di Solaris entro il 31 agosto di ciascun anno.

4) Per richieste pervenute dopo il 31/08 le agevolazioni tariffarie verranno applicate a partire dal mese successivo alla data di presentazione della domanda.

Eventuali ulteriori modalita' applicative della tariffa saranno approvate con apposito atto di Giunta Comunale.

Allegato B)

RETTE E TARIFFE

Servizi Pubblici Locali affidati a Solaris s.r.l.

Anno 2015



SERVIZI CIMITERIALI

TARIFFE CONCESSIONI

LOCULI TRENTENNALI (IVA 10% esclusa)

FILA		
1° fila	€	1.435,45
2° fila	€	2.467,27
3° fila	€	2.180,91
4° fila	€	1.326,36
5° fila	€	1.104,55

LOCULI OSSARI NOVANTANOVENNALI (IVA 10% esclusa)

FILA		
1° - 2° - 6° fila	€	304,55
3° - 4° - 5° fila	€	355,45
7° - 8° - 9° fila	€	253,64

CONCESSIONE TERRENO PER INUMAZIONI (IVA 10% esclusa)

TERRENO		
Concessione terreno per inumazioni	€	99,09

TARIFFE RELATIVE ALLE CONCESSIONI RILASCIATE AI SENSI DELL'ART. 28 COMMA 7 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA

LOCULI TRENTENNALI (IVA 10% esclusa)

FILA		
1° fila	€	**2.871,82**
2° fila	€	**4.934,55**
3° fila	€	**4.362,73**
4° fila	€	**2.650,91**
5° fila	€	**2.209,09**

LOCULI OSSARI NOVANTANOVENNALI (IVA 10% esclusa)

FILA		
1° - 2° - 6° fila	€	**628,18**
3° - 4° - 5° fila	€	**760,00**
7° - 8° - 9° fila	€	**456,36**

CONCESSIONE TERRENO PER INUMAZIONI (IVA 10% esclusa)

TERRENO		
Concessione terreno per inumazioni	€	**196,36**

Decorrenza tariffe: 01/04/2015

DIRITTI CIMITERIALI

	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IVA 22% esclusa
A	INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE	€ 222,95
B	INUMAZIONE IN CAMPO DI MINERALIZZAZIONE (per resti mortali non mineralizzati)	€ 175,41
C	ESUMAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE DA CAMPO COMUNE E DA CAMPO DI MINERALIZZAZIONE	
C1	esumazione senza successiva tumulazione	€ 217,21
C2	esumazione compresa tumulazione in ossario	€ 226,23
C3	esumazione compresa tumulazione in loculo perpetuo	€ 269,67
C4	esumazione compresa tumulazione in Gruppo Familiare, Cappella Gentilizia e Tomba di famiglia	€ 323,77
C5	esumazione compresa reinumazione salma in medesimo posto sepolcrale perché non riducibile	€ 199,18
C5	esumazione compreso lo spostamento in campo di mineralizzazione	€ 419,67
D	ESTUMULAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DA LOCULI TEMPORANEI, PERPETUI E GRUPPI FAMIGLIARI PER RIDUZIONE	
D1	estumulazione senza tumulazione successiva	€ 185,25
	estumulazione da Gruppi Familiari senza tumulazione successiva	€ 203,28
D2	estumulazione da loculi temporanei, pepetui e Gruppi Famigliari compresa inumazione in campo di mineralizzazione	€ 332,79
D3	estumulazione da loculi compresa tumulazione resti e/o ceneri in loculo perpetuo o ossario	€ 277,87
	estumulazione da Gruppi Familiari compresa tumulazione resti e/o ceneri in loculo perpetuo o ossario	€ 268,03
E	TRASLAZIONE (ESTUMULAZIONE PER TRASFERIMENTO FERETRO)	
E1	traslazione per trasferimento feretro in loculo perpetuo o temporaneo	€ 277,87
E2	traslazione per trasferimento feretro in Gruppi Familiari, Tombe di Famiglia e Cappelle Gentilizie	€ 369,67
E3	traslazione dei resti mortali e/o ceneri da loculo ossario in loculo perpetuo	€ 136,07
E4	traslazione dei resti mortali e/o ceneri da loculo ossario in Gruppi Familiari, Tombe di Famiglia e Cappelle Gentilizie	€ 200,00
E5	traslazione dei resti mortali e/o ceneri da loculo ossario in loculo ossario	€ 109,02
F	ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA DA CAPPELLA GENTILIZIA, TOMBE DI FAMIGLIA PER RIDUZIONE E SPOSTAMENTO	
F1	estumulazione da Cappella Gentilizia o Tomba di Famiglia per riduzione e spostamento senza tumulazione successiva	€ 231,15
F2	estumulazione da Tombe di Famiglia o Cappelle Gentilizia per riduzione e spostamento compresa inumazione in campo di mineralizzazione	€ 388,52
F3	estumulazione da Cappella Gentilizia, Gruppo Famigliare o Tomba di Famiglia per riduzione e spostamento compresa tumulazione resti e/o ceneri in altra Cappella Gentilizia, Gruppo Famigliare o Tomba di Famiglia	€ 416,39
G	TUMULAZIONE IN LOCULI TEMPORANEI PERPETUI	€ 157,38
H	TUMULAZIONE RESTI MORTALI E/O CENERI	
H1	tumulazione resti mortali e/o ceneri in loculi ossari perpetui o temporanei	€ 54,92
H2	tumulazione resti mortali e/o ceneri in loculi perpetui	€ 78,69
H3	tumulazione resti mortali e/o ceneri in Gruppi Familiari, Tombe di Famiglia o Cappelle Gentilizie	€ 139,34

	DESCRIZIONE OPERAZIONE	2015 +1,5% (IVA 22% esclusa)
I	TUMULAZIONE IN TOMBE DI FAMIGLIA, CAPPELLE GENTILIZIE E GRUPPI FAMIGLIARI	€ 231,15
J	OPERAZIONI DI RICOGNIZIONE (VERIFICA INTERNA DI SEPOLCRI)	
	Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in loculo ossario	€ 53,28
	Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in loculo	€ 64,75
	Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in Gruppi familiari	€ 83,61
	Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in Tomba di famiglia	€ 83,61
	Operazioni di ricognizione (verifica interna di sepolcri) in Cappelle Gentilizie	€ 83,61
K	DEPOSITO RESTI MORTALI O CENERI	€ 17,21
L	MONTAGGIO E SMONTAGGIO LAPIDI IN LOCULI/COLOMBARONI/OSSARI/CINERARI/TOMBE DI FAMIGLIA A RICHIESTA DEI FAMIGLIARI	
L1	montaggio e smontaggio in loculi ossari	€ 46,72
L2	montaggio e smontaggio in loculi	€ 55,74
L3	montaggio e smontaggio Gruppi Familiari, Tombe di Famiglia e Cappelle Gentilizie	€ 64,75
M	SPARGIMENTO CENERI	€ 58,20
N	Estensione del diritto d'uso dei loculi ossari ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria -	€ 107,38
O	Estensione del diritto d'uso delle sepolture private ai sensi dell'art. 42 bis lettera a) del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria (salma)	€ 665,57
P	Estensione del diritto d'uso delle sepolture private ai sensi dell'art. 42 bis lettera a) del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria (resti o ceneri)	€ 332,79
Q	Estensione del diritto d'uso delle loculi perpetui ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria (salma)	€ 332,79
R	Estensione del diritto d'uso delle loculi perpetui ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria (resti o ceneri)	€ 166,39
S	Estensione del diritto d'uso delle loculi ossari perpetui ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria	€ 166,39
T	Rimborso amministrativo forfettario per modifica e/o integrazione atto concessorio	€ 124,59

Decorrenza tariffe: 01/04/2015

LUCI VOTIVE

TARIFFE PER ILLUMINAZIONE VOTIVA ANNO 2015
(IVA 22% esclusa)

canone annuale (comprese le spese postali)	€	15,82
canone per attivazione di luce votiva per 30 anni	€	349,43
canone per attivazione di luce votiva per 99 anni	€	930,98

	ALLACCIAMENTO LOCULO		ALLACCIAMENTO TOMBA /CAPPELLA GENTILIZIA	
GENNAIO	€	56,56	€	61,48
FEBBRAIO	€	54,10	€	60,66
MARZO	€	53,28	€	59,84
APRILE	€	52,46	€	59,02
MAGGIO	€	51,64	€	58,20
GIUGNO	€	50,82	€	57,38
LUGLIO	€	50,00	€	56,56
AGOSTO	€	49,18	€	55,74
SETTEMBRE	€	48,36	€	54,92
OTTOBRE	€	47,54	€	54,10
NOVEMBRE	€	45,90	€	53,28
DICEMBRE	€	45,08	€	52,46

Decorrenza tariffe: 01/04/2015

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Fausto Tinti

Il Segretario Generale

F.to d.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal 17 MAR. 2015

La presente copia è conforme all'originale.

Li. 17 MAR. 2015

p. Resp. Affari Istituzionali

F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il _____ .

Il Funzionario

_____

Allegato J)

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **40** **COPIA**

Cat. 4 Cl. 1 Fase. 1

Prot. 0005610 del 17/03/2015 /Cg

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2015

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 26 (VENTISEI) del mese di FEBBRAIO, alle ore 17.00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

1)	Tinti Fausto	Sindaco	Presente
2)	Baldazzi Cristina	Vice Sindaco	Presente
3)	Muzzarelli Anna Rita	Assessore	Presente
4)	Cenni Tomas	Assessore	Assente
5)	Farolfi Francesca	Assessore	Presente
6)	Dondi Fabrizio	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco FAUSTO TINTI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2015

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 6 della legge 26/4/1983 n. 131 dispone che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data di deliberazione del bilancio di previsione, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati da tariffe o contributi ed entrate specificatamente destinate;

- che l'art. 172, lett. e), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 stabilisce che costituiscono allegato al bilancio di previsione, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Dato atto che il Comune di Castel San Pietro Terme non si trova in situazione di dissesto ai sensi dell'art. 246 D.Lgs. n. 267/2000 e che, quindi, non e' soggetto alla percentuale minima del 36% di copertura dei servizi;

Visto il D.M. 31/12/1983 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17/1/1984, con cui sono state individuate le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

Visto che i Servizi Pubblici a domanda individuale gestiti direttamente da questo Comune, per i quali occorre definire le tariffe e i tassi di copertura quanto disposto dal suddetto art. 6 della legge n. 131/1983, sono pertanto così individuati:

- Asili nido
- Ludoteca comunale
- Trasporto scolastico
- Sale comunali
- Bagni Pubblici
- Impianti sportivi (palestre)
- Fiere e mercati
- Trasporto anziani e disabili

Rilevato che lo schema di bilancio per l'esercizio 2015 predisposto dalla Giunta comunale è stato formulato sulla base della conferma delle tariffe come riportate nel prospetto Allegato A)

Accertato che la spesa complessiva dei sopra indicati servizi pubblici a domanda individuale viene coperto in misura pari al 26,60%, come meglio evidenziato nella seguente tabella riassuntiva:

SERVIZI	ENTRATA	USCITA	DIS/AVANZO	PREVISIONE %
Asili Nido	301.410,00	1.152.123,00	-850.713,00	26,16%
Ludoteca	6.700,00	33.611,00	-26.911,00	19,93%
Trasporto scolastico	87.267,00	287.662,00	-200.395,00	30,34%
Sale comunali	3.000,00	5.372,00	-2.372,00	55,85%
Bagni pubblici	2.000,00	20.155,00	-18.155,00	9,92%
Gestione diretta impianti sportivi (palestre)	31.681,00	188.061,00	-156.380,00	16,85%
Fiere mercati e servizi connessi	10.981,00	39.928,00	-28.947,00	27,50%
Trasporto anziani e disabili	25.000,00	32.490,00	-7.490,00	76,95%
	468.039,00	**1.759.402,00**	**-1.291.363,00**	**26,60%**

Viste le allegate tabelle analitiche indicanti per ognuno dei servizi le spese e le entrate determinate sulla base delle tariffe o contribuzioni previste per il 2015 nonché le relative percentuali di copertura:

Rilevato di articolare in modo differenziato le tariffe delle sale comunali inserendo la previsione di una quota relativa a "rimborso forfait spese vive "e di inserire la previsione di gratuita' per i mutilati ed invalidi civili non autosufficienti ex art 28 l.118/71 con riferimento al servizio di trasporto scolastico e **mantenere invariate le altre tariffe;**

Di riservarsi, entro il termine del 31/07/2015, a seguito della verifica degli esiti dell'applicazione del cd. "nuovo ISEE" alle tariffe e/o soglie, la modifica delle medesime;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., allegati alla presente deliberazione;

Ravvisata la propria competenza in merito;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) Di dare atto che i servizi a domanda individuale che il Comune di Castel San Pietro Terme gestirà direttamente nell'anno 2015 sono i seguenti:

- Asili nido
- Ludoteca
- Trasporto scolastico
- Sale comunali
- Bagni Pubblici
- Impianti sportivi (palestre)
- Fiere e mercati
- Trasporto anziani e disabili

2) Di dare atto che le tariffe dei servizi a domanda **(Allegato A)** e i conti **(Allegato B)** relativi ai servizi a domanda individuale gestiti dal Comune di Castel San Pietro Terme allegati al presente atto quale parte integrante dello stesso;



ALL A Tariffe servizi a domanda 2015.pdf



ALL B Conti serv a domanda indiv 2015 (

3) Di articolare in modo differenziato le tariffe delle sale comunali inserendo la previsione di una quota relativa a "rimborso forfait spese vive "e di inserire la previsione di gratuita' per i mutilati ed invalidi civili non autosufficienti ex art 28 l.118/71 con riferimento al servizio di trasporto scolastico e **mantenere invariate le altre tariffe;**

4) Di dare atto che il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale previsto per l'anno 2015 è pari al 26,60 % della spesa dei servizi stessi e che, considerando le spese relative al nido al 50% come previsto dalla normativa vigente, il tasso passa al 39,55 %;

- **Di riservarsi, entro il termine del 31/07/2015, a seguito della verifica degli esiti dell'applicazione del cd. "nuovo ISEE" alle tariffe e/o soglie, l'eventuale modifica delle medesime;**

- Di allegare il presente atto al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000.

- Di pubblicare sul portale "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 le seguenti informazioni:

Atto *(compilato da Segreteria)*	Delibera di Giunta n. del
Oggetto *(compilato da Segreteria)*	*(come da frontespizio)*
Contenuto *(compilato da Segreteria)*	Si veda la delibera **in allegato**
Eventuale spesa **al lordo di iva**	
Estremi dei principali documenti del fascicolo	///

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: "SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2015"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

( ) La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme. li 26 02 2015

La Dirigente Area Servizi Amministrativi
Dott. ssa Cinzia Giacometti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme. li 26 02 2015

Il funzionario delegato
Dott. ssa Claudia Paparozzi

Allegato A)

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ESERCIZIO 2015

ASILO NIDO	Tipologia retta	Part-time Importo mensile (IVA ESENTE)	Tempo pieno Importo mensile (IVA ESENTE)	Tempo prolungato Importo mensile (IVA ESENTE)
Relazione Servizio sociale	Esenzione retta	-	-	-
Fasce ISEE:				
)-5.000	Retta minima	€ 42	€ 46	€ 62
5.001 -19.000	Retta personalizzata	Retta personalizzata	Retta personalizzata	Retta personalizzata
19.001-26.000	Retta agevolata	€ 307	€ 335	€ 380
>26.001	Retta standard	€ 333	€ 361	€ 406

Per il servizio NIDO D'INFANZIA "CENTRI ESTIVI" - mese di luglio - è applicato un aumento del 10% della retta corrisposta durante l'anno scolastico

Il mese sarà suddiviso in quattro turni; sarà possibile iscriversi ad un solo turno e la retta sarà calcolata proporzionalmente rispetto alla retta mensile.

Riduzioni:

1) **Giorni di assenza consecutiva nei giorni di apertura del servizio per malattia certificata :**
da 6 a 10 gg: -10%
da 11 a 15 gg: -15%
> 15 gg: -30%

2) **Mesi con vacanze per festività:**
dicembre: -10%
gennaio: -10%

mese con festività pasquale: -10%

3) **II° figlio iscritto al nido**: - 50%

4) **Mese inserimento – la riduzione dipende dalla data di inizio inserimento:**
dal giorno 1 al 10: nessuna riduzione
dal giorno 11 al 20: - 1/3
dal giorno 21 a fine mese: - 2/3

5) Nella prima settimana del mese di settembre non e' previsto il tempo prolungato. Per le nuove ammissioni e per le conferme l'applicazione della retta a tempo prolungato decorre comunque dalla data di inizio erogazione del servizio, fino a tale momento si applica la tariffa a tempo pieno.

6) In caso di rinuncia al servizio in data successiva al 15 gennaio per i grandi e al 15 marzo per i piccoli e medi, la famiglia rinunciataria avrà l'obbligo di corrispondere oltre al mese della rinuncia una somma pari ad una ulteriore mensilità

7) All'atto dell'assegnazione del posto la famiglia è tenuta a versare la somma di € 103, oltre all'imposta di bollo, a titolo di anticipo. In caso di mancato inserimento, tale somma verrà introitata dal Comune per aver tenuto il posto a disposizione.

8) Nel caso in cui l'erogazione del servizio per ordinanza del Sindaco di chiusura scuole per neve sia sospesa per uno o più giorni, la retta è proporzionalmente ridotta.

TRASPORTO SCOLASTICO	Tipologia retta	Scuole infanzia e dell'obbligo Importo mensile (IVA COMPRESA)	Scuole secondarie superiori Importo mensile (IVA COMPRESA)
Relazione Servizio sociale	Esenzione retta	-	-
Mutilati ed invalidi civili non autosufficienti ex art 28 L. 118/71	Gratuita'		
Fasce ISEE:			
0-6.000	Retta minima	€ 21	€ 23
6.001.-11.000	Retta agevolata	€ 28	€ 31
>11.001	Retta standard	€ 31	€ 34

Per iscrizioni o rinunce al servizio di trasporto scolastico effettuate nel corso di un mese,
verrà applicata una tariffa rapportata ai 15 giorni.

Riduzioni tariffarie:

1) riduzione del 20% della tariffa in presenza di un solo percorso (solo andata o solo ritorno) – escluso l'abbonamento ATC

2) per più figli iscritti al trasporto: riduzione del 15% per il 2° figlio e 20% dal 3° figlio in poi – lo sconto verrà applicato d'ufficio

3) Nel caso in cui l'erogazione del servizio per ordinanza del Sindaco di chiusura scuole per neve sia sospesa per uno o più giorni, la retta è proporzionalmente ridotta.

4) In caso di assenza dei genitori al momento della discesa dallo scuolabus i bambini verranno condotti presso gli uffici della Polizia Municipale.

PALESTRE ALBERGHETTI, PIZZIGOTTI, SASSATELLI, SEROTTI, ALBERGHIERO TARIFFE	TARIFFA (compresa Iva)

Quota oraria UTILIZZO PER ATTIVITA' SPORTIVE ORARIA IVA COMPRESA :	
Allenamenti UNDER 16	€ 3,55
Allenamenti OVER 16	€ 6,60
Partite ad ingresso gratuito UNDER 16	€ 16,75
Partite ad ingresso a pagamento UNDER 16	€ 28,93
Partite ad ingresso gratuito OVER 16	€ 28,93
Partite ad ingresso a pagamento OVER 16	€ 51,77

Per le palestre Sassatelli, Serotti e Alberghiero la tariffa oraria per i servizi di pulizia è pari ad € 7,00 (IVA inclusa)

PALESTRE ALBERGHETTI, PIZZIGOTTI, SASSATELLI, SEROTTI, ALBERGHIERO TARIFFE	TARIFFA (Iva esclusa)

Quota concessione in uso per manifestazioni pubbliche e private aventi carattere sportivo sociale culturale politico e religioso	
Fino a 4 ore	€ 102
Tutto il giorno	€ 130

TRASPORTO ANZIANI E DISABILI	TARIFFA (Iva Compresa)	
trasporto urbano (territorio di cspt) solo andata	€	3,43
trasporto urbano (territorio di cspt) andata e ritorno	€	5,71
trasporto speciale centro diurno (andata e ritorno)	€	5,14
trasporto extraurbano percorrenza fino a 20km andata e ritorno	€	11,42
trasporto extraurbano percorrenza fino a 30 km andata e ritorno	€	17,13
trasporto extraurbano percorrenza fino a 60 km andata e ritorno	€	27,41
tariffa km (per percorrenze superiori a 60 km)	€	0,57

UTILIZZO SALE COMUNALI	TARIFFA		
TARIFFE	decorrenza 1.04.2015 (fatto salvo le iniziative gia' presentate al protocollo comunale e autorizzate alla data di adozione del presente atto)		
	Forfait giornaliero spese vive (iva compresa)	Quota giornaliero noleggio (iva compresa)	Totale giornaliero
Sala riunioni Frazione Gallo			
- per ogni giornata di utilizzo	10	66	76
Sala Sassi			
- per ogni giornata di utilizzo	10	84	94
ALTRI SPAZI PUBBLICI PRESSO IMMOBILI COMUNALI			
Centro civico di Osteria Grande - per ogni giornata di utilizzo			
- Sala Conferenze	20	131	151
- Sala Riunioni	10	66	76
Sala Polivalente Poggio - riunioni	10	66	76
Sala Polivalente Poggio - attivita' sportiva	si rinvia alle tariffe previste per l'utilizzo delle palestre		
Sala espositiva Cassero	10(**)	40	50
Sala Espositiva Via Matteotti 79	10 (*)	60	70
Altre sale	10	€ 1,00 /mq	

Agevolazioni tariffarie:

Per le attività di **forze politiche, organizzazioni sindacali** la quota di noleggio è **ridotta del 50%.**
Per le **forze politiche, limitatamente al periodo della campagna elettorale** relativa alle consultazioni elettorali (periodo intercorrente dal 30° al 2° giorno compresi antecedenti le elezioni), **la quota di noleggio è ridotta di un ulteriore 30%,** sulla quota come sopra determinata.
Nel caso di patrocinio concesso dall'Amministrazione comunale e' comunque dovuta la quota "forfait giornaliero spese vive"

** massimo 20 euro a settimana
* massimo 25 euro a settimana

BAGNI PUBBLICI AUTOPULENTI	TARIFFA (Iva compresa)	
tariffa bagni Parcheggio Ospedale, Fegatella,Parcheggio Cimitero,Osteria Grande laghetto Mariver	€	0,20
tariffa bagno Stazione dei treni	€	0,50

LUDOTECA	TARIFFA (IVA compresa)
Decorrenza	
tessera annuale valida un anno dalla data di sottoscrizione per ciascun bambino iscritto fino al secondogenito	€ 20
Riduzioni tariffarie:	
per piu' figli iscritti al servizo ludoteca: dal terzo in poi	€ 10
Quota utilizzo servizio per feste e compleanni	€ 62

FIERE E MERCATI	TARIFFA (oltre IVA)
Tariffa base per partecipazione a mercati straordinari o fiere organizzate dal Comune	€ 20,00

In caso di particolari manifestazioni che prevedano forme di promozione intrattenimento e di servizio alle imprese partecipanti tali da comportare maggiori oneri a carico dell'Amministrazione comunale, con apposito atto potra' essere prevista l'integrazione della quota suddetta.

Allegato B)

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

CONTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ESERCIZIO 2015

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

ASILO NIDO

MISSIONE 12 PROGRAMMA 01

CENTRO DI COSTO 10010

ENTRATA			**Previsione 2015**
E	2823	Contributo Provincia per gestione Asili Nido	20.000,00
E	2860	Contributo da comuni coord. Pedagogico nido	2.500,00
E	3430	Rette asili nido	240.000,00
E	3432	Proventi da Comuni per asili nido	13.495,00
E	1/5000	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (parte)	25.415,00
		Totale	**301.410,00**

USCITA			**Previsione 2015**	**note**
U	10101/1	Stipendi al personale	505.075,00	
U	10104/4	Oneri previdenziali	163.502,00	DI CUI 6.978 FPV
U	10104/7	Contributi sociali figurativi	9.581,00	
U	10107/12	Quote stipendiali accessorie asilo nido	54.437,00	DI CUI 18.437 FPV
U	10107/13	Fondo per il lavoro straordinario asilo nido	710,00	
U	10115/45	Vestiario personale	1.800,00	
U	10115/48	Abbonamenti a pubblicazioni	55,00	
U	10115/50	Prodotti di pulizia - asilo nido	7.500,00	
U	10115/51	Stampati e materiali di cancelleria	1.000,00	
U	10115/54	Materiale informatico serv. Asili nido	300,00	
U	10115/57	Beni di consumo	12.000,00	
U	10125/95	Acquisti per manut. ordinaria asili - beni	2.500,00	
U	10131/110	Spese pulizie locali asilo nido	65.000,00	
U	10131/118	Fornitura pasti asili nido	105.000,00	
U	10133/138	Assicurazioni infortuni asilo nido	2.200,00	
U	10133/144	Corsi di formazione personale asili nido - ril iva	-	
U	10134/165	Prest.servizi diverse	96.425,00	
U	10134/168	Commissioni incasso Rid asilo nido	1.500,00	
U	10134/180	Acquisto servizi da agenzie di lavoro interinale	67.000,00	
U	10140/262	Incarico coord.pedagogico comunale	-	
U	10142/270	Rimborso spese missioni per sonale asili nido	400,00	
U	10143/302	Manutenzione software bollettazione asili nido	-	
U	10143/303	Manutenzione macchine impianti e altro asili nido	1.500,00	
U	10145/335	Manutenz. asili - servizi	2.500,00	
U	10147/339	Utenze gas asili nido	26.400,00	
U	10147/341	Utenze telefono asili nido	3.100,00	
U	10147/343	Utenze energia elettrica asili nido	13.500,00	
U	10147/344	Utenze acqua asili nido	5.300,00	
U	10165/409	Trasferimento al Comune di Medicina per coord.pedagogico intercomunale	1.000,00	
U	10165/435	Contributi gare ad autortà lavori pubblici asili nido	-	
U	10187/565	Int.passivi su mutui cassa depositi e prestiti Gest. Tesoro	243,00	
U	10187/567	Int.passivi su mutui cassa depositi e prestiti	-	
U	10189/571	Int.passivi su mutui e altri sogg. Asili nido	2.595,00	
U	10192/600	Irap personale nido	-	
U	10194/581	Iva prorata a debito servizio asili nido	-	
		Totale	**1.152.123,00**	
		Avanzo/disavanzo del servizio -	**850.713,00**	
		Tasso di copertura del servizio	**26,16%**	

52,32%

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

LUDOTECA

MISSIONE 12 PROGRAMMA 01

CENTRO DI COSTO 10011

ENTRATA			**Previsione 2015**	
E	3434	Proventi servizio Ludoteca	6.000,00	
E	1/5000	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (parte)	700,00	
		Totale	**6.700,00**	

USCITA				
			Previsione 2015	
U	10102/1	Retribuzioni personale ludoteca	13.358,00	
U	10102/4	Oneri previdenziali personale ludoteca	4.624,00	DI CUI 350 FPV
U	10102/12	Quote stipendiali accessorie ludoteca	500,00	DI CUI 250 FPV
U	10116/54	Materiale informatico serv. Ludoteca	200,00	
U	10116/57	Acquisto beni di consumo	500,00	
U	10117/85	Acquisto beni per manutenzioni ordinarie ludoteca	-	
U	10132/110	Pulizia locali Ludoteca	7.500,00	
U	10148/339	Utenze gas Ludoteca	2.600,00	
U	10148/341	Utenze telefoniche Ludoteca	500,00	
U	10148/343	Utenze energia elettrica Ludoteca	1.300,00	
U	10148/344	Utenze acqua Ludoteca	500,00	
U	10149/320	Manutenzioni ordinarie ludoteca	700,00	
U	10193/581	Iva pro rata a debito ludoteca comunale	0,00	
U	10193/600	Irap personale ludoteca	1.329,00	DI CUI 100 FPV
		Totale	**33.611,00**	

Avanzo/disavanzo del servizio	-	**26.911,00**
Tasso di copertura del servizio		**19,93%**

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

MISSIONE 04 PROGRAMMA 06

CENTRO DI COSTO 4051

ENTRATA			**Previsione 2015**	
E	2830	Contributo da Provincia per trasporto	8.000,00	
E	3230	Proventi rette trasporto scolastico	58.000,00	
E	3232	Proventi da Comuni per trasp.scol.alunni	19.000,00	
E	3240	Rec.spese bolli.assic.bus conces.serv.	-	
E	1/5000	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (parte)	2.267,00	
		Totale	**87.267,00**	

USCITA		**Previsione 2015**	
U 4502/1	Stipendi al personale	23.726,00	
U 4505/4	Oneri previd.personale trasporto	7.337,00	DI CUI 385 FPV
U 4509/12	Quote stipendiali accessorie trasporto scolastico	3.225,00	DI CUI 1.425 FPV
U 4509/13	Fondo per il lavoro straordinario trasporto scolastico	227,00	
U 4515/79	Acquisto abbonamenti ATC	11.280,00	
U 4522/79	Acquisto manutenzione automezzi	-	
U 4531/111	Appalto Trasporto trasporto scolastico	235.642,00	
U 4531/5111	fpv - Appalto Trasporto trasporto scolastico	457,00	DI CUI 457 FPV
U 4533/134	Assicurazioni automezzi assistenza scolastica	-	
U 4533/240	Pubblicazioni gare e incarichi servizio trasporto scolastico	-	
U 4533/302	Manutenzione software bollettazione trasporto scolastico	-	
U 4534/168	Commissioni incasso rette trasporto scolastico	900,00	
U 4540/142	Spese per commissioni di gara trasporto scolastico	-	
U 4548/370	Canone di noleggio automezzi	-	
U 4574/435	Contributi per gara ad autorita' LLPP servizio trasporto scolastico	-	
U 4565/436	Contributi in conto esercizio a S.R.M. SPA	4.868,00	
U 4592/605	Tassa di proprieta' automezzi trasporto scol.	0,00	
U 4593/599	Irap personale trasporto	0,00	
U 4592/581	Iva pro rata	0,00	
	Totale	**287.662,00**	
	Avanzo/disavanzo del servizio -	**200.395,00**	
	Tasso di copertura del servizio	**30,34%**	

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

SERVIZIO NOLO SALE COMUNALI

MISSIONE 01 PROGRAMMA 05

CENTRO DI COSTO 1054

ENTRATA			Previsione 2015
E	3124	Proventi uso sale comunali Gallo- Sassi	3.000,00
		Totale	**3.000,00**

USCITA			Previsione 2015
U	1525/85	Acquisto beni per manutenzioni sale comunali (Gallo	102,00
U	1546/320	Manutenzione ordinaria sale comunali (Gallo-Sassi)	100,00
U	1547/348	Spese condominiali sala Sassi	600,00
U	1548/110	Pulizie locali sale comunali	1.520,00
U	1548/339	Utenze gas sale comunali	300,00
U	1548/343	Utenze energia elettrica sale comunali	1.800,00
U	1548/344	Utenze acqua sale comunali	950,00
U	1597/636	Rimborsi proventi non dovuti sale comunali	-
		Totale	**5.372,00**
		Avanzo/disavanzo del servizio -	**2.372,00**
		Tasso di copertura del servizio	**55,85%**

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

SERVIZIO BAGNI PUBBLICI

MISSIONE 13 PROGRAMMA 07

CENTRO DI COSTO 9064

ENTRATA			**Previsione 2015**
E	3126	Proventi bagni pubblici	2.000.00
		Totale	**2.000,00**

USCITA		**Previsione 2015**
U 9618/57	Beni di consumo bagni pubblici	-
U 9646/321	Manutenzione bagni pubblici	17.155,00
U 9646/343	Energia elettrica bagni autopulenti	2.500,00
U 9646/344	Acqua bagni pubblici autopulenti	500,00
	Totale	**20.155,00**
	Avanzo/disavanzo del servizio -	**18.155,00**
	Tasso di copertura del servizio	**9,92%**

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI IN GESTIONE DIRETTA

MISSIONE 06 PROGRAMMA 01

CENTRO DI COSTO 6020

ENTRATA			**Previsione 2015**	
E	3320	Proventi impianti sportivi	30.000,00	
E	1/5000	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (parte)	1.681,00	
		Totale	**31.681,00**	

USCITA		**Previsione 2015**	
U 6201/1	Retribuzioni al personale servizio sport impianti sportivi	29.187,00	
U 6204/4	Oneri prev.li al personale servizio sport impianti sportivi	9.119,00	DI CUI 281 FPV
U 6207/12	Quote stipendiali accessorie servizio sport impianti sportivi	2.800,00	DI CUI 1400 FPV
U 6207/13	Fondo per il lavoro straordinario servizio sport impianti sportivi	1.513,00	
U 6215/50	Prodotti di pulizia impianti sportivi in gestione diretta	122,00	
U 6216/57	Beni di consumo impianti sportivi in gestione diretta	610,00	
U 6224/92	Acquisti per manutenzione impianti sportivi in gestione diretta	2.400,00	
U 6231/110	Pulizie locali impianti sportivi in gestione diretta	19.700,00	
U 6234/165	Prestazioni di servizio impianti sportivi in gestione diretta	610,00	
U 6245/331	Manutenzione impianti sportivi in gestione diretta	5.000,00	
U 6247/339	Gas metano impianti sportivi in gestione diretta	78.000,00	
U 6247/341	Telefonia fissa impianti sportivi	-	
U 6247/343	Energia elettrica impianti sportivi in gestione diretta	18.000,00	
U 6247/344	Acqua impianti sportivi i in gestione diretta	10.500,00	
U 6260/378	Canone utilizzo palestra alberghetti in gestione diretta	10.500,00	
U 6292/600	I.R.A.P personale - servizio impianti sportivi	-	
U 6297/650	Oneri straordinari altri impianti sportivi	-	
	Totale	**188.061,00**	
	Avanzo/disavanzo del servizio -	**156.380,00**	
	Tasso di copertura del servizio	**16,85%**	

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

SERVIZIO FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI

MISSIONE 14 PROGRAMMA 02

CENTRO DI COSTO 11020

ENTRATA			**Previsione 2015**	
E	3520	Proventi colonnine distr. Serv. Ambulanti	500,00	
E	3522	Rimborso spese organizz. Mercato straord.	10.000,00	
E	1/5000	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	481,00	
		Totale	**10.981,00**	

USCITA			**Previsione 2015**	
U	11201/1	Retribuzioni personale fiere e mercati	21.855,00	
U	11201/4	Oneri previdenziali personale fiere e mercati	7.148,00	DI CUI 181 FPV
U	11201/7	Contributi sociali figurativi fiere e mercati	1.055,00	
U	11201/12	Quote stipendiali accessorie fiere e mercati	600,00	DI CUI 300 FPV
U	11201/13	Fondo per il lavoro straodinario fiere e mercati	270,00	
U	11247/165	Prestazioni di servizio mercati	5.000,00	
U	11247/343	Energia elettrica mercati	3.600,00	
U	11247/344	Acqua mercati	400,00	
U	11283/510	Contributi ad altri soggetti per fiere, mercati	-	
U	11297/650	Oneri straordinari mercati	-	
		Totale	**39.928,00**	-
		Avanzo/disavanzo del servizio -	**28.947,00**	-
		Tasso di copertura del servizio	**27,50%**	

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

MISSIONE 12 PROGRAMMA 07

CENTRO DI COSTO 10042

ENTRATA			**Previsione 2015**
E	2921	Trasferimento da Azienda Sanitaria locale per trasporto anziani e disabili	0,00
E	3481	Proventi Serv. Trasporto anziani e disabili	25.000,00
		Totale	**25.000,00**

USCITA		**Previsione 2015**
U	10419/49	Carburante Serv. Trasporto disabili	15.500,00
U	10419/57	Acquisto beni Serv. Trasporto disabili	-
U	10433/134	Assicurazioni mezzi Serv. Trasporto disabili	3.300,00
U	10433/175	Prestazioni di servizio Trasporto disabili	-
U	10433/300	Manutenzione mezzi Serv. Trasporto disabili	8.000,00
U	10433/345	Spese postali Serv. Trasporto disabili	-
U	10433/349	Spese per telepass Serv. Trasporto disabili	500,00
U	10434/341	Telefonia fissa Serv. Trasporto disabili	700,00
U	10481/503	Contributo a sostegno attivita' Trasporto disabili	4.000,00
U	10492/593	Altre imposte Serv. Trasporto disabili	-
U	10492/605	Tassa di proprieta' mezzi Serv. Trasporto disabili	490,00
		Totale	**32.490,00**
		Avanzo/disavanzo del servizio -	**7.490,00**
		Tasso di copertura del servizio	**76,95%**

RIEPILOGO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE Anno 2015

allegato alla delibera G.C. _____

SERVIZI	ENTRATA	USCITA	DIS/AVANZO	PREVISIONE %
Asili Nido	301.410,00	1.152.123,00	-850.713,00	26,16%
Ludoteca	6.700,00	33.611,00	-26.911,00	19,93%
Trasporto scolastico	87.267,00	287.662,00	-200.395,00	30,34%
Sale comunali	3.000,00	5.372,00	-2.372,00	55,85%
Bagni pubblici	2.000,00	20.155,00	-18.155,00	9,92%
Gestione diretta impianti sportivi (palestre)	31.681,00	188.061,00	-156.380,00	16,85%
Fiere mercati e servizi connessi	10.981,00	39.928,00	-28.947,00	27,50%
Trasporto anziani e disabili	25.000,00	32.490,00	-7.490,00	76,95%
	468.039,00	**1.759.402,00**	**-1.291.363,00**	**26,60%**

Il saldo passivo previsto per tali servizi è di € 1.291.363,00
pari a **62,02** euro per abitante (20.821 dati al 31/12/2014)

Considerando le spese del nido al 50% come previsto dalla normativa vigente:

SERVIZI	ENTRATA	USCITA	DIS/AVANZO	PREVISIONE %
Asili Nido	301.410,00	576.061,50	-274.651,50	52,32%
Ludoteca	6.700,00	33.611,00	-26.911,00	19,93%
Trasporto scolastico	87.267,00	287.662,00	-200.395,00	30,34%
Sale comunali	3.000,00	5.372,00	-2.372,00	55,85%
Bagni pubblici	2.000,00	20.155,00	-18.155,00	9,92%
Gestione impianti sportivi (palestre)	31.681,00	188.061,00	-156.380,00	16,85%
Fiere mercati e servizi connessi	10.981,00	39.928,00	-28.947,00	27,50%
Trasporto anziani e disabili	25.000,00	32.490,00	-7.490,00	76,95%
	468.039,00	**1.183.340,50**	**- 715.301,50**	**39,55%**

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Fausto Tinti

Il Segretario Generale
F.to d.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal 17 MAR. 2015
La presente copia è conforme all'originale.

Lì. 17 MAR. 2015

p. Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario

_____

ALLEGATO B

Au K)

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto convertente la deficitarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE: 2 0 8 0 1 3 0 2 0 0

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA: BO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2013
delibera n° 56 del 06/05/2014

SI ☑ NO ☐ 50005

		Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunga l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	50010	SI	NO ☑
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	SI	NO ☑
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportate agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	SI	NO ☑
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	SI	NO ☑
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	50050	SI	NO ☑
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti, tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	SI	NO ☑
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superioreal 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	SI	NO ☑
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	SI	NO ☑
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	SI	NO ☑
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	SI	NO ☑

(1) Indicare Si se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia. Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoel

(2) Si rammenta che ai sensi dell'art. 1 comma 443 L. 228/12 i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito

All. L)

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROVINCIA DI BOLOGNA

PATTO DI STABILITA 2015 - 2017

PROSPETTO DI CONCORDANZA TRA BILANCIO E OBIETTIVO PROGRAMMATICO

Determinazione obiettivi competenza mista			
anno	2015	2016	2017
entrate finali	previsioni	previsioni	previsioni
fpv parte corrente	392		
accertamenti titoli I,II e III	17.391	17.966	17.879
contributo imu immobili comunali (-)	-	-	
contributo contr.fsc aggiuntivo (-)			
riscossioni titolo IV	2.112	3.491	927
riscossione crediti (-)		-	-
totale entrate	19.895	21.457	18.806
spese finali	previsioni	previsioni	previsioni
impegni titolo I	17.175	16.771	16.779
pagamenti titolo II POSSIBILI	2.207	4.098	1.439
detrazione pagamenti comma 9 bis			
concessione crediti (-)			-
totale spese	19.382	20.869	18.218
saldo di bilancio	513	588	588

saldo finanziario obiettivo	513	588	588
Diff	-	-	-

Nota integrativa al Bilancio finanziario di previsione 2015-2017 **ALLEGATO M)**

La presente Nota Integrativa costituisce un allegato al Bilancio di previsione finanziario 2015 -2017 del Comune di Castel San Pietro Terme . La sua funzione è quella di illustrare e per certi versi, integrare, i dati ivi esposti .

Il Comune di Castel San Pietro Terme, con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 30.09.2014 ha aderito, ai sensi dell'art.36 del D.Lgs.n.118/2011, come modificato dal D.L. n.102/2013 (poi convertito nella L. n.124/2013), alla sperimentazione per l'esercizio 2014 dei nuovi sistemi contabili armonizzati. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto del 1/11/2013 (pubblicato sulla G.U. 27/11/2013 n.278 ha individuato il Comune di Castel San Pietro Terme fra gli Enti che effettueranno la sperimentazione dal 2014.

Nel 2015 a seguito della approvazione delle modifiche del Tuel e del D.Lgs 118/11 contenute nel D.Lgs 126/2014 la riforma dell'ordinamento contabile e0' entrata a regime. Per il Comune di Castel San Pietro i nuovi schemi contabili hanno valore autorizzatorio.

Il bilancio finanziario di previsione BFP risulta quindi composto dai seguenti modelli, regolarmente compilati:

ENTRATA
- Bilancio entrate distinte per tipologie;
- Riepilogo generale delle Entrate per titoli;
- Entrate per titoli, tipologie e categorie con evidenziazione delle entrate una tantum (da approvarsi ai soli fini conoscitivi)

SPESA
- Bilancio spese distinte per missioni e programmi;
- Riepilogo generale delle Spese per titoli;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Spese per missioni, programmi e macroaggregati distinte per spese correnti, in conto capitale e per incremento attività finanziarie, per rimborso prestiti, servizi per conto di terzi e partite di giro (da approvarsi ai soli fini conoscitivi);
- Prospetto spese per funzioni delegate dalla Regione (negativo);
- Prospetto spese funzioni delegate da organismi comunitari e internazionali (negativo);

QUADRI GENERALI
- quadro generale riassuntivo;
- quadro equilibri di bilancio;
- elenco previsioni entrate e uscite per piano dei conti (a fini conoscitivi);

ALLEGATI

- tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione;
- prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli di indebitamento
- prospetto composizione Fondo Pluriennale Vincolato;
- prospetti composizione Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- altri allegati

Occorre, inoltre, precisare che:

- le previsioni di bilancio riguardano tutto il triennio 2015 - 2017;

- le previsioni di bilancio di entrata e spesa contengono, come previsto e correttamente, le **previsioni di cassa** che, partendo dal fondo iniziale di cassa, accertato al momento della predisposizione della proposta definitiva, indicano per ogni tipologia e titolo di Entrata e per ogni programma, missione e titolo di Spesa, la previsione di riscossioni e pagamenti.

- le previsioni di **riscossioni del titolo 4°** dell'entrata e di **pagamento del titolo** 2° della spesa sono coerenti con le previsioni del prospetto previsionale relativo al patto di stabilita' 2015 - 2017.

- il **DUP (Documento unico di programmazione)** non e' un allegato al bilancio (come la Relazione previsionale e programmatica) ma assume una sua autonoma rilevanza in quanto presupposto e fondamento delle previsioni del BPF.

TERMINE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Per l'anno 2015 e' stato differito – con D.M. 24.12.2014 G.U. del 30.12.2014 - al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del D.Lgs 267 /00 . Il comma 543 dell'art. 1 della legge di stabilita' per il 2015 ha inoltre esteso agli enti sperimentatori la possibilita' di utilizzare i medesimi termini di approvazione validi per gli altri enti. Si riporta di seguito il riferimento normativo:

543. Gli enti locali che sperimentano l'applicazione della nuova contabilità di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono sottoporre al rispettivo organo deliberante le proposte concernenti il bilancio di previsione 2015 e i connessi documenti di programmazione, anche pluriennali, entro i termini di cui alla normativa ordinaria sull'ordinamento finanziario degli enti locali.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Nella redazione del bilancio di previsione la valutazione delle voci è stata fatta secondo i principi contabili ma si evidenzia che, alla data di elaborazione del bilancio, non sono disponibili dati certi riferiti ai contributi dello stato e al fondo di solidarieta' comunale. Oltre a tale elemento si rappresenta che nel corso del 2014 e' prevista l'introduzione della IUC – imposta unica comunale composta da : IMU, TASI e TARI e che, pertanto, anche le previsioni tributarie sono in parte elaborate sulla base di stime fondate sulla banca dati comunale e catastale.

Non sono state iscritte previsioni di spesa relative ad accantonamenti per **spese potenziali**. E' previsto un accantonamento in avanzo di amministrazione per l'importo di euro 100.042,65 in parte utilizzato a fronte di lavori urgenti presso degli edifici scolastici.

La previsione di spesa per accantonamento al **fondo crediti di dubbia esigibilita'** è stata formulata considerando un accantonamento minimo pari al 55% rispetto agli importi obbligatori calcolati in base alle percentuali elaborate con riferimento al bilancio 2014 ad eccezione per la Tari con riferimento alla quale ci si e' riferiti ad una percentuale differente, piu' cautelativa. **In sede di rendiconto 2014 si effettuera' il ricalcolo definitivo delle percentuali e, poi, sulla base delle nuove percentuali effettive verranno ridefiniti gli iporti in sede di assestamento 2015 (luglio 2015).**

BILANCIO 2015							
Cap	Descrizione	Previsione	Percentuale di inesigibilita' (da bilancio di previsione 2014)	Agg Percentuale di inesigibilita'	Fondo	55%	
1017	ici	100.000,00	0,5416	0,5416	54.160,00	55%	29.788,00
1031	imu	180.000,00	0,5416	0,5416	97.488,00	55%	53.618,40
3190	Sanzioni cds	313.000,00	0,3035	0,3035	94.995,50	55%	52.247,53
3230	Rette trasporto scolastico	58.000,00	0,0323	0,0323	1.873,40	55%	1.030,37
3320	Proventi impianti sportivi	30.000,00	0,0865	0,0865	2.595,00	55%	1.427,25
3430	Proventi rette nido	240.000,00	0,0067	0,0067	1.608,00	55%	884,40
3481	Proventi trasporto disabili	25.000,00	0,0039	0,0039	97,50	55%	53,63
3520	Proventi colonnini ambulanti	500,00	0,0977	0,0977	48,85	55%	26,87
3234	Proventi refezione arretrati	32.000,00	0,9	0,9000	28.800,00	55%	15.840,00
3420	Proventi ruoli rette erp	-	0,9	0,9000	-		-
1387	Tari	3.895.000,00	0,05	0,088	342.760,00	56%	190.584,56
			Totale 2015				345.501,00

-68-

Nella missione "Fondi e accantonamenti" e' stato iscritto all'interno del programma "Fondo di riserva" ai sensi art. 166 D. Lgs. n. 267/2000 una quota pari al 0,32 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio nell'annualita' 2015 del triennio 2015 - 2017 ed e' pertanto contenuto nei limiti di legge. Il **fondo di riserva** sara' utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino **esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.**

La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla **copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione**. 2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Oltre a cio' e' stato previsto all'interno della medesima Missione e Programma un **fondo di riserva di cassa** non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento delle spese correnti, da utilizzarsi con deliberazioni dell'organo esecutivo.

FONDO DI RISERVA	2015	2016	2017
Titolo 1	17.175.448,28	16.770.563,36	16.778.886,00
Fondo di riserva	**55.000,00**	**55.000,00**	**55.000,00**
%	0,32%	0,33%	0,33%
Fondo di riserva di cassa	**27.500,00**	**27.500,00**	**27.500,00**

Gli **ammortamenti tecnici** non sono stati inseriti come previsione nel bilancio a partire dal 2002, dopo che sono stati resi facoltativi.

Non e' stata iscritta alcuna previsione per **anticipazione di tesoreria** al titolo 7 dell'entrata e al titolo 5 della spesa, in considerazione del fatto che, alla data odierna, non ci sono elementi che facciano prevedere nel corso del triennio 2015 - 2017 la necessità attivare tale procedura. L'importo utilizzabile e' stato quantificato con atto di giunta comunale n. 219 del 11/12/2014 in euro 4.603.432,07. Tale importo e' stato calcolato in relazione ai 3/12 delle entrate correnti dei primi 3 titoli delle entrate del Rendiconto 2013 (pari a euro 18.413.728,26). Tuttavia si segnala che il comma 542 della legge 190/2014 (legge di stabilita' per il 2015) eleva , fino al 31.12.2015, il limite per il ricorso all'anticipazione di tesoreria a 5/12 pari quindi a 7.672.386,78

"542. All'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, le parole: «sino alla data del 31 dicembre 2014» sono sostituite dalle seguenti: «sino alla data del 31 dicembre 2015».''

B) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Il prospetto allegato al bilancio del **risultato presunto di amministrazione 2014** certifica in €. 6.020.950,31 l'avanzo al 31.12.2014. In merito alle quote vincolate/accantonate si precisa la composizione:

B) Totale parte accantonata	2.587.082,33
C) Parte vincolata	2.835.055,93
D) Parte destinata agli investimenti	445.829,49
E) Parte libera	152.982,56
Totale	**6.020.950,31**

L'avanzo libero PRESUNTO , calcolato per differenza rispetto alle quote accantonate e/o vincolate, e' pari a 32.445,46. A seguito dell'approvazione del **rendiconto a seguito del riaccertamento ordinario e il ricalcolo definitivo degli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilita' (con particolare riferimento all'entrata TARI) tale risultato potra' essere rideterminato ai fini di legge.**

C) ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Sono state applicate al bilancio provvisorio 2015 quote del risultato presunto per complessivi euro 901.343,00 derivanti per euro 650.000,00 da fondi vincolati derivanti dagli accordi ex art 18 e per la differenza di somme accantonate a titolo di soppressioni vincoli o trasformazioni di aree in diritto di superficie peep.

D) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

RIEPILOGO OPERE FINANZIATE CON MUTUO			
DESCRIZIONE	2015	2016	2017
Ampliamento scuola primaria Sassatelli	1.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE	1.000.000,00	0,00	0,00

La maggiore spesa derivante dall'accensione del mutuo incide sul bilancio a partire dall'esercizio 2016 per i seguenti importi:

Mutuo 1.000.000,00

Rata semestrale costante € 34.068,50

Interessi € 31.691,47

Capitale € 36.377,03

Tasso fisso: 3,198

E) NEL CASO IN CUI GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO COMPRENDONO ANCHE INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE, LE CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONOPROGRAMMI

Molte delle opere finanziate nel corso del 2014 sono state di fatto attivate verso la seconda meta' dell'esercizio e, pertanto, il completamento avverra' nell'esercizio 2015. Si segnala inoltre che il passaggio al nuovo ordinamento richiede un diverso approccio alla gestione delle opere pubbliche da parte degli uffici tecnici e tale "mutamento " di mentalita'deve, almeno in parte, ancora avvenire.

F) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI:

Le garanzie fideiussorie che l''Ente ha prestato in favore i terzi sono le seguenti:

DEBITO POTENZIALE				
Tipologia garanzia	Importo	Soggetto	Oggetto garanzia	Istituto
Fideiussione "a prima richiesta"	133.000,00	Associazione sportiva dilettantisti ca polisportiva O.G.	Mutuo lavori impianto fotovoltaico area campo di calcio Osteria Grande	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta"	49.000,00	A.c. Osteria Grande Asd	Mutuo lavori impianto fotovoltaico area bocciodromo Osteria Grande	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta" (agg.31/12/2013)	297.484,73	Solaris S.r.l.	Mutuo lavori ex Pretura	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta"	140.000,00	Solaris S.r.l.	Mutuo Lavori Via Oberdan	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta"	180.000,00	Asd Home	Mutuo lavori impianto fotovoltaico presso Palazzetto sport	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta"	95.000,00	Circolo Tennis	Mutuo lavori manut straordinaria impianto tennis Casatorre	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Totale	**894.484,73**			

L'ammontare degli interessi collegati a tali forme di garanzie che incidono sul limite di indebitamento e' il seguente:

esercizio	importo
2015	38.808,10
2016	35.343,62
2017	32.293,24

193

G) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha in essere contratti derivati ovvero contratti di finanziamento che includono una componente derivata né gli stessi sono previsti nella proposta di bilancio.

H) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER GLI ENTI LOCALI DALL'ARTICOLO 172, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

L'ente ha affidato in house alcuni propri servizi alla societa' Solaris S.r.l. di cui detiene il 70% delle quote sociali. Il bilancio di esercizio 2013 della societa' Solaris S.r.l. e' integralmente pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

I) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE;

Il Comune di Castel San Pietro Terme possiede anche le seguenti partecipazioni:

Ragione sociale	Nr. azioni/ quote CSPT	Totale	% di partecipazione	Finalita'
AFM SPA	20,00	10.329,14	0,030%	Gestione di farmacie
HERA SPA	27.488,00	27.488,00	0,003%	Gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua e delle risorse energetiche
CONAMI- Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale	=	17.685.573,48	5,760%	Gestione patrimonio di impianti, reti e societa' degli enti locali
SOLARIS SRL	=	10.000,00	70,000%	Gestione mense/refezione scolastica; Gestione alloggi erp;Gestione cimiteri e servizi connessi;Gestione illuminazione pubblica e servizi connessi; servizio trasporto disabili e anziani
AREA BLU SPA	3.000,00	15.480,00	4,286%	Gestione servizio sosta a pagamento, costruzione e manutenzione sistemi controllo traffico
STAI SCARL	43 - 18 Cedute 25,00	6.475,00	7,122%	Promozione turistica del territorio
TERME S.P.A.	24.500,00	7.595,00	1,473%	Gestione Alberghiera/Termale
LEPIDA S.P.A.	1,00	1.000,00	0,016%	Reti informatiche

Come analiticamente indicato nel prospetto allegato al Rendiconto di gestione 2012 pubblicato integralmente sul sito internet dell'Ente con indicazione della relativa quota percentuale di partecipazione.

J) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO[2]

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	99.524,99	80,00%	19.905,00	13.300,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.162,02	50,00%	3.581,01	3.570,00	0,00
Formazione	24.194,81	50,00%	12.097,41	9.407,00	0,00

Limite di spesa per autovetture

Impegnato 2011	Limite di spesa 2015 30% impegnato 2011	Previsione 2015	% Taglio di spesa
9.494,62	2.848,39	2.827,00	-70,23%

per Il Responsabile del Servizio Finanziario
La Responsabile UO Servizio Bilancio e Programmazione
Dott. Claudia Paparozzi

2

All. N)

COMUNE DI Castel San Pietro Terme

Provincia di Bologna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Silvia Romboli

Claudia Rubini

Libero Montesi

Comune di Castel San Pietro Terme
Collegio dei Revisori

Verbale n. 2 del 25/02/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L''organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Castel San Pietro Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castel San Pietro Terme, li 25/02/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti SILVIA ROMBOLI, CLAUDIA RUBINI, MONTESI LIBERO revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 25/02/2015 lo schema di dup 2015 , lo schema del bilancio di previsione per il 2015 -2017, da approvare dalla giunta comunale in data 26/02/2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - rendiconto dell'esercizio 2013
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera del Consiglio delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201 (non modificata);
  - la delibera del Consiglio dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013 (non modificata);
  - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - nota di assenza di strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come

modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- le modalita' di calcolo utilizzate per la stima dei trasferimenti erariali iscritti a bilancio;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

-101-

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato, con delibera n. 117 del 29/09/2014, la verifica degli equilibri del bilancio 2014.

Da tale verifica risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

- per € 111.065,53 per lavori di somma urgenza a causa di neve e pioggia

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con risorse proprie. Dalle comunicazioni ricevute alla data odierna non risultano passività potenziali probabili .

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	4.672.746,62	3.725.299,83	3.307.540,35
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

L'entità della cassa vincolata presunta al 31/12/2014 – da verificare in sede di rendiconto 2014 - risulta di euro 216.226,63 di cui 35.898,71 per mutui e per 180.327,92 per ulteriori vincoli da verificare. La cassa libera e' di euro 3.091.313,72.

-103-

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015 - 2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

ENTRATE	CASSA 2015	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.307.540,35			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		901.343,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.058.804,07	2.741.508,39	2.940.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.578.694,75	13.958.577,00	15.026.507,37	14.999.881,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	640.191,20	588.145,00	387.689,00	355.073,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.029.511,17	2.843.901,00	2.550.787,00	2.525.520,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.112.139,65	2.615.958,00	2.915.500,00	570.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
0				
Totale entrate finali	23.360.536,77	21.006.581,00	20.880.483,37	18.450.974,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	35.844,39	1.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.432.535,41	3.419.000,00	3.419.000,00	3.419.000,00
Totale titoli	26.828.916,57	25.425.581,00	24.299.483,37	21.869.974,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	30.136.456,92	27.385.728,07	27.040.991,76	24.809.974,00

SPESE	CASSA 2015	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	19.594.299,73	17.175.448,28	16.770.563,36	16.778.886,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*456,99*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.206.979,52	4.671.143,79	5.656.551,40	3.510.500,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*2.741.051,40*	*2.940.000,00*	*970.000,00*
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00		
Totale spese finali	22.801.279,25	22.846.592,07	22.427.114,76	20.289.386,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.120.136,00	1.120.136,00	1.194.877,00	1.101.588,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.445.191,69	3.419.000,00	3.419.000,00	3.419.000,00
Totale titoli	22.984.912,60	24.375.495,85	27.543.740,18	24.511.050,18
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	27.366.606,94	27.385.728,07	27.040.991,76	24.809.974,00

105 -

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015 - 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.307.540,35			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		392.160,28	456,99	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		17.390.623,00	17.964.983,37	17.880.474,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.175.448,28	16.770.563,36	16.778.886,00
di cui:					
• *fondo pluriennale vincolato*			*456,99*	*0,00*	*0,00*
• *fondo crediti di dubbia esigibilità*			*345.501,00*	*345.501,00*	*380.235,00*
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.120.136,00	1.194.877,00	1.101.588,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale [G=A-AA+B+C-D-E-F]			**-512.801,00**	**0,00**	**0,00**
Entrate di partecapitale destinate a spese correnti in base a specifiche norme di legge (oneri)			**712.801,00**	**0,00**	**0,00**
Entrate di parte corrente destinate per legge o per principi contabili ad investimenti			**-200.000,00**	**0,00**	**0,00**
SALDO FINALE			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		901.343,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		666.643,79	2.741.051,40	2.940.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		4.615.958,00	2.915..500,00	570.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		712.801,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		1.000.000,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		200.000,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		4.671.143,79	5.656.551,40	3.510.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*2.741.051,40*	*2.940.000,00*	*970.000,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Con riferimento all'**equilibrio corrente dell'esercizio 2015** si segnala che lo stesso e' raggiunto tramite la destinazione in parte corrente di quota degli oneri di urbanizzazione per euro 712.801 , corrispondente al 60% circa del totale degli oneri previsti. La previsione prevista e' superiore all'assestato 2014 in quanto tiene conto di alcune pratiche di rilevante importo in corso di istruttoria presso l'ufficio tecnico comunale.

L'equilibrio corrente, quindi, presenta un avanzo di 200.000,00 che viene destinato ad investimenti. Si raccomanda di attivare tali investimenti solo a seguito della definitiva quantificazione del Fondo di solidarieta' comunale.

Diversamente con riferimento agli **esercizi 2016 e 2017** , si evidenzia che il deficit strutturale viene compensato con l'incremento delle entrate tributarie.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per lLegge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	*Spese*
Per contributi in c/capitale dalla Regione	375.657,00	375.657,00
Per monetizzazione aree standard	500.000,00	500.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	30.000,00	30.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	278.000,00	139.000
Per mutui	1.000.000,00	100.000,00
Totale	**2.183.657,00**	**1.144.657,00**

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	712.801,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	280.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	139.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**1.131.801,00**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	100.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
FPV	666.643,79	
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	901.343,00	
- avanzo del bilancio corrente	200.000,00	
- alienazione di beni	470.000,00	
- contributo permesso di costruire	477.500,00	
- altre risorse	580.000,00	
Totale mezzi propri		**3.295.486,79**
Mezzi di terzi		
- mutui	1.000.000	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	375.657,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		**1.375.657,00**
	TOTALE RISORSE	**4.671.143,79**

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per investimenti euro 901.343,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	901.343,00
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	901.343,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato, documento unico di programmazione) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il documento unico di programmazione dell'ente.
Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi dal 26/11/2014 al 25/01/2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006..

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 215 del 10/12/2014 ed è inserita del Documento unico di programmazione . Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 33 in data 9.12.2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con Documento unico di programmazione.
L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.
Il fabbisogno di personale nel triennio 2015/2017 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	14529	
2011	13081	
2012	13515	13708,33333

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	media 2010/2012	coefficiente	competenza mista
2015	13708	8,60%	1178,888
2016	13708	9,15%	1254,282
2017	13708	9,15%	1254,282

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	1178	666	512
2016	1254	666	588
2017	1254	666	588

4. obiettivo per gli anni 2015 – 2017

	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato corrente	392		
entrate correnti prev. Accertamenti	17391	17966	17879
spese correnti prev. Impegni	17175	16771	16779
obiettivo di parte corrente	**608**	**1195**	**1100**
previsione incassi titolo IV	2112	3491	927
previsione pagamenti titolo II	2207	4098	1439
differenza	**-95**	**-607**	**-512**
obiettivo previsto	**513**	**588**	**588**

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano conseguibili.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Tenuto conto delle modifiche alla disciplina del patto di stabilita' collegate all'Intesa di Conferenza Stato Citta' si evidenzia che necessario introdurre degli emendamenti al bilancio a seguito della adozione dei relativi decreti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	Rendiconto 2013	*Assestato assestamento 2014*	*Previsione 2015*
I.M.U.	4.693.533,82	4.587.000,00	4.728.000,00
I.M.U. /ICI recupero evasione	455.224,51	435.103,28	280.000,00
IMU/ICI ravvedimenti operosi/arretrati		124.950,78	185.000,00
TASI		1.900.000,00	1.900.000,00
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	164.151,28	163.000,00	170.000,00
Addizionale I.R.P.E.F. (compresi arretrati)	1.296.174,01	2.018.465,00	2.012.477,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	35.000,00
Altre imposte	*10.154,41*	*0,00*	*0,00*
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	3.863.913,60	3.895.000,00
TA RES	3.812.656,00	37.919,02	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	8.492,54	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	21.362,00	17.000,00	15.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	1.428.637,85	1.181.131,47	737.000,00
Altri tributi propri	*0,00*	*1.533,53*	*1.100,00*
Totale entrate tributarie	**11.890.386,42**	**14.330.016,68**	**13.958.577,00**

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 4.728.000 euro al netto della trattenuta necessaria per l'alimentazione del Fondo di solidarieta' comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 280.000,00 sulla base del programma di controllo che sarà deliberato con apposito atto della Giunta comunale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 15.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 119 del 29/09/2014, ha disposto la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base dei seguenti scaglioni :

Scaglioni reddito	Aliquota
Da 0.00 fino a 15.000 .	0,55%
Da 15.000,01 fino a 28.000 .	0,65%
Da 28.000,01 fino a 55.000 .	0,75%
Da 55.000,01 fino a 75.000 .	0,78%
Sopra i 75.000,00	0,80%

Non e' prevista soglia di esenzione .

Il gettito è previsto in euro 2.012.477,00 tenendo della stima elaborata sul Portale del Federalismo fiscale.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle stime di riduzioni ex dl 66/2014 e della legge di stabilita' 2015 . Si segnala che la presente entrata e' soggetta a possibili variazioni anche in senso negativo a seguito dell'adozione dei relativi decreti di riparto e, pertanto, si raccomanda di monitorare con attenzione la voce assumendo tempestivamente le opportune variazioni di bilancio.

Imposta di soggiorno

Il Comune, **incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte**, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, istituira' con delibera consiliare entra l'approvazione del bilancio una imposta di soggiorno di euro 1,00 per notte di soggiorno. L'ente provvedera' a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo .La previsione per l'anno 2015 è fondata sui seguenti elementi : 1 euro x nr. 35.000,00 presenze.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nel documento unico di programmazione.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.895.000,00 tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).
La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il montante definitivo e l'articolazione tariffaria sara' approvata dal Consiglio Comunale a seguito della definizione da parte di Atersir del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e, pertanto, l'attendibilita' dell'importo e' subordinata a quanto precede.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.900.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. La disciplina dell´applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 200.000,00 di trasferimento contributo dallo stato per partecipazione all'attivita' di accertamento dei tributi erariali è fondata su una stima prudenziale fondata su dati storici degli ultimi 2 esercizi.

Proventi da all'attività di controllo delle dichiarazioni e di recupero evasione

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	566.407,60	435.103,28	76,82%	280.000,00	64,35%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	8.492,54	814,00	9,58%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	8.000,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	**574.900,14**	**443.917,28**	**77,22%**	**280.000,00**	**63,07%**

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei decreti emanati dal Ministero dell'Interno per quanto riguarda le compensazioni Imu.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione .

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali .

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido	301.410,00	1.152.123,00	26,16%	
Impianti sportivi	31.681,00	188.061,00	16,85%	
Mattatoi pubblici	0,00	0,00		
Mense scolastiche	0,00	0,00		
Stabilimenti balneari	0,00	0,00		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00		
Uso di locali adibiti a riunioni	3.000,00	5.372,00	55,85%	
Altri servizi	131.948,00	413.846,00	31,88%	
Totale	**468.039,00**	**1.759.402,00**	**26,60%**	**n.d.**

L'organo esecutivo con deliberazione del 26/02/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 26,60%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 368.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n 35. del 19/02/2015 è stato destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata pari a 139.000,00 (al netto di 90.000 di dubbia esigibilita') è destinata al

Titolo I spesa per euro 139.000,00

Titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	193.754,92	159.189,80	139.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 126.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 853.085,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

a.f.m. € 500,00

Hera s.p.a. € 2.500,00

ConAmi € 850.085,00

In relazione a dati storici e alla previsione di un riparto straordinario di riserve da parte del Conami.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato, confrontate con i dati delle previsioni definitive 2014, è il seguente:

Macro aggregato	Descrizione	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015
1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.910.602,35	4.812.476,48
2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	268.366,32	281.474,51
3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	8.392.627,51	8.551.001,30
4	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.739.255,88	2.578.293,00
5	TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	0,00	0,00
6	FONDI PEREQUATIVI	0,00	0,00
7	INTERESSI PASSIVI	206.484,30	194.899,00
8	ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAP	0,00	0,00
9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DE	84.527,27	39.000,00
10	ALTRE SPESE CORRENTI	1.381.281,05	718.303,99
	TOTALE	17.983.144,68	17.175.448,28

Spese di personale

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 215 del 10/12/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 33 in data 9.12.2014. ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con Documento unico di programmazione. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Il fabbisogno di personale nel triennio 2015/2017 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 4.512.591,00 riferita a n. 135,50 (uomo/anno) dipendenti, pari a euro 33.303,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 cosi come modificato dalla Legge 114/2014, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, secondo la nuova versione di cui alla L:114/2014 e cioè il riferimento non è più all'anno precedente ma alla media del triennio 2011/2012/2013.;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 524.983,22. pari al 3,46.% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	5.073.756,76
2012	4.880.505,63
2013	4.654.574,27
media	**4.869.612,22**

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	2013	2014	Proposta Previsione 2015
int.01 -voci attive	4.783.677,27	4.792.123,00	4.512.591,00
deduzioni	-1.080.343,75	-1.046.201,31	-750.605,01
irap	241.791,00	232.031,00	234.616,00
Int.03	77.937,00	85.000,00	152.000,00
sub	4.023.061,52	4.062.952,69	4.148.601,99
convenzioni NCI	345.996,04	316.365,7	316.365,70
ASP	285.516,71	271.377,9	271.377,90
Totale spesa personale Anno di riferimento	**4.654.574,27**	4.650.696,29	**4.736.345,59**

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata contenuta come di seguito riportato.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	99.524,99	80,00%	19.905,00	13.300,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.162,02	50,00%	3.581,01	3.570,00	0,00
Formazione	24.194,81	50,00%	12.097,41	9.407,00	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della

sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Impegnato 2011	Limite di spesa 2015 30% impegnato 2011	Previsione 2015	% Taglio di spesa
9.494,62	2.848,39	2.827,00	-70,23%

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono previsti incarichi di consulenza in materia informatica in quanto la funzione e' trasferita alla gestione associata del Nuovo Circondario Imolese.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi .

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente (mancando apposito intervento nel modello contabile) sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso
- non previsto

b) accantonamenti per indennità fine mandato
- per euro 1.506,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziarla (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati
- non previsti

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 402.007,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa non aventi natura di accantonamento.

Fondo crediti di dubbla esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando la percentuale di accantonamento del bilancio 2014 alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro4.671.143,79, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 1.000.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	1.000.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	**1.000.000,00**

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 investimenti senza esborso finanziario

Contratti di locazione finanziaria

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili rientranti nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

La societa' Solaris S.r.l. **partecipata al 70%** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (esercizio 2013) presentava la seguente situazione:

SOLARIS S.R.L.	2013	2012
Valore della produzione	4.163.274,00	4.236.572,00
Di cui :		
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante (iva compresa)	893.144,03	948.157,64
Debiti di finanziamento	297.485,00	319.505,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale		0,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale		0,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	577.295,00	715.089,00

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

organismo SOLARIS S.R.L.

	SOLARIS s.r.l.	
Per contratti di servizio	792.517,00	
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio	32.000,00	cessione crediti
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	**824.517,00**	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non sono presenti società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali .

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non sono presenti organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- **non sono presenti organismi interamente partecipati o controllati che nel 2015 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:**
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2014, richiederanno nell'anno 2015, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:
- **non sono presenti organismi interamente partecipati o controllati che nel 2015 richiederanno finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente.**

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente dovrà approvare entro il 31/3/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.
Tale piano con unita relazione dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		*Euro*	18.413.728,26
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	*Euro*	1.841.372,83
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		*Euro*	233.607,10
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,27%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		*Euro*	1.607.765,73

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	*Euro*	18.413.728,26
Anticipazione di cassa	*Euro*	7.672.386,78
Percentuale		41,67%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 38.808,10 così distinti:

- per fideiussioni euro 38.808,10.
- per lettere di patronage *forti* euro 0,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	194.899,00	209.295,00	190.886,00
entrate correnti penultimo anno prec.	18.413.728,26	18.591.652,64	17.390.523,00
% su entrate correnti	1,06%	1,13%	1,10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 194.899 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	10.863.856,05	9.707.088,36	8.660.090,45	7.571.894,67	7.451.758,67	6.256.881,67
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	1.010.247,11	1.046.997,91	1.088.195,78	1.120.136,00	1.194.677,00	1.101.588,00
Estinzioni anticipate	146.520,58					
Altre variazioni +/-						
Totale fine anno	9.707.088,36	8.660.090,45	7.571.894,67	7.451.758,67	6.256.881,67	5.155.293,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	303.716,91	221.686,73	222.095,00	194.899,00	209.295,00	190.886,00
Quota capitale	1.010.247,11	1.046.997,91	1.088.195,78	1.120.136,00	1.194.677,00	1.101.588,00
Totale fine anno	1.313.964,02	1.268.684,64	1.310.290,78	1.315.035,00	1.404.172,00	1.292.474,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, anticipazioni di liquidità.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati .

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013 ;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016 e 2017

Attendibili e congrue le previsioni contenute nelle annualita' 2016 e 2017 in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti tutti i previsti finanziamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento della sperimentazione dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà completare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile e il completamento della sperimentazione, per gli altri enti rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica del'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato da redigere entro il 30 settembre 2015 (in quanto sperimentatori)..

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 - 2017 e sui documenti allegati, recependo le raccomandazioni di cui sopra.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Romboli

Dott.ssa Claudia Rubini

Dott. Libero Montesi